

DAS OFFIZIELLE FC SÜDTIROL MONATSMAGAZIN

news

LA RIVISTA MENSILE UFFICIALE DEL CLUB BIANCOROSSO

südtirol



8. JAHRGANG - NR. 9

GIUGNO 2014

JUNI 2014



**Orgogliosi di voi
ma il sogno continua...
Applaus für
diese Saison!**



STADIO DRUSO, 1 LUGLIO 2014

La finale d'andata dei playoff promozione in serie B si è giocata a Bolzano.
Lo stadio Druso ha fatto registrare il tutto esaurito, con 3248 spettatori.

DRUSUS-STADION, 1. JUNI 2014

Vor vollem Haus traf der FCS im Play off-Finale um den Aufstieg in die Serie B auf Pro Vercelli.
Das Bozner Drusus-Stadion war mit 3.248 Zuschauern ausverkauft.





IN MONTELVINI VERITAS



VITI, VIGNETI E VINO

- I nostri vigneti si estendono in Veneto nella D.O.C. Montello, disegnando colline senza fine
- Vendemmiamo e selezioniamo ogni chicco d'uva
- Per noi la qualità è tale quando è oggettiva e costante nel tempo



MONTELVINI
VENEGAZZÙ



Grußworte des Präsidenten Il saluto del Presidente

Liebe Fans und Freunde des FC Südtirol,

die Tage nach dem Finale in Vercelli waren für alle von uns sehr schwierig. Es überwog Enttäuschung und ein klein bisschen Wut über dieses Saisonfinale, bei welchem wir uns 45 Minuten von der Serie B entfernt befunden haben. Eine Aufholjagd, jene der Jungs, die an Klasse und Spannung kaum zu überbieten war. Die zweite Hälfte der Saison war herrlich. Wir begaben uns auf jenes Level, welches wir sicher waren mit diesem Team erreichen zu können. Wir erlebten eine ausgezeichnete Rückrunde und ein aufregendes Abenteuer in den Play off. Schade, dass es schlussendlich nur knapp nicht langte. Wir waren die Mannschaft in der besten Verfassung, das Team welches den besten Fußball zeigte und der Verein, welcher sich den Aufstieg am meisten verdient gehabt hätte. In Vercelli haben wir gezeigt die bessere Mannschaft zu sein. Doch in dieser Saison hat das nicht gereicht.

Ich wiederhole mich wenn ich bekenne, dass die Enttäuschung groß war. Verständlich, denn wir alle wollten, dass sich dieser Traum der Serie B erfüllt. Wir wollten diesen Aufstieg. Nun müssen wir uns wieder aufrichten, wieder nach vorne schauen. Mit dem nötigen und verdienten Stolz und der Gewissheit, eine super Saison gespielt zu haben.

Es heißt man könne sich nichts kaufen, mit einem zweiten Platz. Der Zweitplatzierte sei der erste Verlierer, so steht es geschrieben. Das ist nicht wahr, zumindest für den FC Südtirol trifft das nicht zu. Denn wenn wir uns zurückerinnern, wo und wie wir in diese Saison gestartet waren, können wir mehr als stolz auf uns sein. Wir haben uns nicht beirren lassen. Wir haben nicht aufgegeben, nach einem missglückten Start und der Tatsache, im Sommer falsche Entscheidungen getroffen zu haben. Nach fünf Spielen trennten wir uns vom Trainer.

In diesen Momenten wurde Kritik laut, wir hätten übereifert ein Ziel, jenes das sportliche Ergebnis des Vorjahres zu verbessern, ausgesprochen, welches nie und nimmer erreichbar sei. Kurzum, uns glaubte niemand, dass wir uns aus dieser misslichen Lage befreien könnten. Alle dachten wir würden ein Jahr in Anonymität verbringen, also ein verkorkstes Jahr erleben.

Doch destotrotz haben wir weitergeackert und alle Vorhersagen über den Haufen geworfen. Wir haben bewiesen, dass unsere Ziele nicht übereilt und ohne Grund ausgesprochen wurden. Wir wussten von Beginn an, wie es um uns bestellt, wie stark das Team war und dass wir in dieser Saison einen gleich starken, wenn nicht besseren Kader als im Vorjahr besaßen. Vertrauen in eine Gruppe aus wertvollen Spielern aber auch charakterstarken Spielern. Neben technischen Fähigkeiten wusste die Mannschaft bei ihrer Aufholjagd menschliche Werte in den Vordergrund zu stellen. Und Tag um Tag, Spiel um Spiel formte sich ein Ziel, welches gemeinsam erreicht wurde. Es ist dies das beste Ergebnis in der Vereinsgeschichte. Wir haben es wiederum geschafft das exzellente Ergebnis vom Vorjahr zu wiederholen.

Wir wissen selbst, dass uns vielleicht schlussendlich ein Tor fehlte, zum Aufstieg in die Serie B. Doch wir müssen dieses Jahr nicht als eine verpasste Chance sehen. Ich bin mir sicher, dass sich diese Möglichkeit ein weiteres Mal bieten wird. Wir sind auf dem richtigen Weg und „step by step“ werden wird dieses Ziel erreichen. Wir wollen es. Und wo ein Wille da auch ein Weg! Unser sportlicher Werdegang unterstreicht das. Ich bedanke mich bei der großen FCS Familie für das tolle Jahr, welches wir zusammen erleben durften. Danke allen Spielern, dem Trainerstab, den Funktionären, Partnern, Sponsoren, Gesellschaftern, Mitarbeitern und Fans für dieses außergewöhnliche Jahr. Ich drücke allen für die bereits anstehende Saison 2014/15 die Daumen.

Wir sind der FC Südtirol und wir können stolz auf uns sein!

Cari tifosi e cari amici dell'F.C. Südtirol,

i giorni seguenti la finale di Vercelli sono stati difficili per tutti noi. Il sentimento prevalente era la delusione, mista a un po' di rabbia. D'altronde ci siamo fermati a soli 45 minuti dal nostro sogno, la serie B, a lungo cullato e diventato sempre più credibile nella seconda parte di stagione, dove siamo stati capaci di riappropriarci di quel ruolo da protagonisti assoluti che eravamo certi di poter recitare sin dall'estate scorsa. Il girone di ritorno è stato straordinario per risultati ottenuti e prestazioni offerte. La nostra corsa nei playoff è stata entusiasmante. Peccato si sia fermata sulla linea del traguardo. Eravamo la squadra più in forma, quella che stava giocando il miglior calcio, quella che avrebbe meritato più di ogni altra di salire in serie B. Contro la Pro Vercelli abbiamo dimostrato di essere i più forti, in quel momento. Ma non è bastato.

Ripeto, la delusione è stata grande. E non poteva essere altrimenti, visto che tutti noi volevamo che quel sogno si realizzasse. E lo volevamo fortemente. Non è andata come pensavamo e come meritavamo, ma adesso dobbiamo guardare avanti. A testa alta e con grande fiducia, ma anche con legittimo orgoglio.

Arrivare ad un passo dal traguardo e non raggiungerlo, non conta nulla, si dice. Non è vero, o perlomeno non è così per noi. Se pensiamo da dove siamo partiti e – soprattutto – come siamo partiti nella scorsa stagione, possiamo essere fieri di noi stessi. Perché non ci siamo fatti condizionare da un avvio di campionato, claudicante, difficile, nel quale siamo stati costretti a rivedere i nostri piani e a cambiare allenatore dopo appena cinque partite.

In quel momento la critica ci rimproverava di essere stati azzardati nel dichiarare in estate che volevamo migliorare il già eccellente risultato della precedente stagione. Insomma, nessuno ci dava credito, anzi quasi tutti pensavano fossimo indirizzati verso una stagione anonima e – quindi – deludente.

Ed invece abbiamo sovvertito ogni pronostico e ogni previsione, dimostrando che i propositi manifestati in estate non erano azzardati né incauti. Sapevamo, sin dall'inizio, di avere una squadra in grado di arrivare lontano. Una squadra perlomeno non inferiore per qualità a quella della stagione precedente.

Convinzioni che sono state tradotte sul campo, valori che sono emersi sempre più nitidamente col trascorrere delle domeniche e dei mesi. Una rimonta e una escalation di risultati che si sono resi possibili perché alle capacità tecniche abbiamo saputo unire qualità umane e temperamentali.

La finale playoff è il miglior risultato di sempre della storia sportiva dell'F.C. Südtirol. Non è cosa da poco, se oltretutto si considera che ancora una volta siamo riusciti a migliore il risultato finale della stagione precedente.

Certo, ci siamo fermati sull'ultimo gradino, quello che poteva portarci in serie B. Ma non dobbiamo pensare di aver perso un'occasione irripetibile. Sono sicuro che si presenteranno altre opportunità di questo tipo, perché la strada è quella giusta e perché vogliamo fortissimamente tagliare quel traguardo che quest'anno ci è sfuggito per un soffio. Volere è potere. E la nostra storia sportiva lo dimostra eloquentemente.

Ringrazio tutta la grande famiglia dell'F.C. Südtirol, ovvero calciatori, staff tecnico, dirigenti, soci, partner commerciali e collaboratori, per quanto di straordinario fatto nella scorsa stagione e rivolgo loro un grande "in bocca al lupo" per la stagione entrante. Siamo l'F.C. Südtirol e possiamo andarne orgogliosi.



Walter Baumgartner

Präsident FC Südtirol / Presidente FC Südtirol



So natürlich. So frisch. So lecker.



**26****36****54**

8 E' mancato il lieto fine ma è stata comunque una stagione da favola
 Eine traumhafte Saison mit verpasstem „happy end“

26 Avanti con mister Claudio Rastelli per altri due anni
 Rastelli weiterhin Trainer der Weißbroten

36 Alla "Sponsor Night" 2014 anche il Presidente Abete
 Die „Sponsor Night“ 2014: ein Hoch auf die FCS-Familie

**58**

44 L'Hotel Schneeberg sarà ancora il quartier generale del nostro "buen retiro"
 Das Hotel Schneeberg beherbergt unsere Profis auch in diesem Sommer

54 Alex Schraffl nuovo responsabile del settore giovanile
 Alex Schraffl ist neuer Jugendleiter des FCS

58 "Gioca con noi by Pfiff Toys": la carica dei 100 e più bambini
 „Spiel mit uns by Pfiff Toys“: Kindernachmittag am Pfarrhof

64 Una Scuola Calcio per Piccoli Amici
 U8: Beginne deine „Karriere“ beim FCS

WERDE FAN / DIVENTA FANwww.facebook.com/fc.suedtirol.altoadige**9.190 "Likes"****IMPRESSUM**

Herausgeber / Editore: Fussball Club Südtirol GmbH - Srl
 Via Cadorna Straße 9/b, 39100 Bozen - Bolzano
 T: 0471 266 053 E: info@fc-suedtirol.com

Verantwortlicher Direktor/Direttore responsabile: Andrea Anselmi
 Chefredakteur / Capo redattore: Andrea Anselmi

Texte und Inhalt / Testi e contenuti: Andrea Anselmi (it) & Hannes Fischnaller (de)

Anzeigenmarketing: Hannes Fischnaller

Gestaltung / Progetto Grafico: Julia Da Ponte Becher, Neuer Südtiroler Wirtschaftsverlag

Druck / Stampa: Kraler Druck Brixen

Foto: Max Pattis | Titelseite: Spazio_Elle

Ischr. Tribunale di Bolzano n°13/2013 - Spediz. In Abb.Post.

Eingetragen im Landesgericht Bozen Nr. 13/2013 - Postversand



E' mancato il lieto fine ma è stata comunque una stagione da favola

Non è arrivata la serie B, ma il Südtirol è comunque riuscito ad ottenere il miglior risultato di sempre nella sua storia sportiva grazie al terzo posto in campionato e al raggiungimento della finalissima playoff contro la Pro Vercelli. Nel girone di ritorno nessuno ha fatto più punti dei biancorossi, che vantano anche il primato del miglior attacco del campionato con 45 gol realizzati.

Si diceva, ad inizio campionato, o ancor prima nel "warm up" estivo fra amichevoli e Tim Cup: stagione irripetibile, la 2012/2013, nella quale il Südtirol terminò il campionato al 4° posto, per poi concludere la sua corsa nella semifinale playoff, non prima di aver dato filo da torcere al Carpi, poi promosso fra i cadetti. Ed invece il Südtirol targato mister Claudio Rastelli ha saputo fare ancora

3°

**OVVERO 3° POSTO E FINALE PLAYOFF,
MIGLIOR RISULTATO DI SEMPRE
NELLA STORIA SPORTIVA DEL SÜDTIROL**

meglio. Anzitutto al termine della regular season. Eh sì, perché capitano Kiem e compagni hanno concluso il campionato sul podio, ovvero al terzo posto, un gradino sopra il piazzamento della stagione precedente.

Un risultato straordinario, se si pensa che l'inizio di campionato era stato oltremodo claudicante, con la squadra che nelle prime 5 giornate aveva raccolto la miseria di altrettanti punti.

Poi l'avvento di Rastelli in panchina, ma per il cambio di marcia c'è stato bisogno di un paio di mesi di rodaggio, indispensabili per restituire alla squadra fiducia, certezze, un nuovo modo di giocare e – soprattutto – una condizione fisica ottimale, vista la lacunosa preparazione estiva.

A fine novembre il punto più basso, con la doppia sconfitta in trasferta nelle infauste trasferte di Carrara e Savona.

BESONDERS WOHNEN IN SÜDTIROL

Abitare in modo particolare in Alto Adige



Lana, Living Panorama



Meran, Wolkenstein



Bozen, Drususstraße

Die ZIMA-Unternehmensgruppe baut für Sie in ganz Südtirol hochwertige Wohnanlagen in besten Lagen. Fragen Sie uns nach aktuellen Angeboten. Ihr Wohntraum kann näher sein als Sie denken.

La ditta Zima Costruzioni costruisce in Alto Adige degli immobili di prestigio in zone meravigliose. Vi aspettano delle offerte straordinarie. Il sogno del vostro appartamento è più che vicino.

0471/502855 | www.zima.it



Claudio Rastelli



Alex Pederzoli

45

Ma è stato proprio qui il momento della svolta e della risalita dal quintultimo posto in classifica.

Una risalita, una rimonta resa possibile da una impressionante continuità di risultati e da alcuni fattori chiave. Anzitutto la prolificità offensiva, vale a dire il primato di gol, visto che il Südtirol è risultato al termine delle 30 partite di campionato il miglior attacco del girone A con la bellezza di 45 gol realizzati.

Da primato anche il girone di ritorno: nessuno, infatti, ha conquistato più punti della formazione di mister Claudio Rastelli nella seconda parte di stagione. Un pri-

mato, invero, che si estende ben oltre le 15 partite del girone di ritorno, nelle quali i biancorossi hanno conquistato 30 punti (facile la media: 2 punti a partita).

Il Südtirol, infatti, sventa per punti conquistati anche nel caso in cui si conteggino i risultati conseguiti nelle ultime 20 partite di campionato.

E poi c'è anche un primato per così dire



I GOL SEGNATI IN CAMPIONATO.



MIGLIOR ATTACCO DEL GIRONE A



DEL CAMPIONATO DI PRIMA



DIVISIONE LEGA PRO.



interno: la media-punti fatta registrare in campionato è la più alta da quando il Südtirol milita nel campionato di Prima Divisione Lega Pro. Più alta, insomma, anche del Südtirol di

mister Vecchi, del Südtirol che – a detta di molti – aveva ottenuto un risultato irripetibile, ineguagliabile. Ed invece...

Di fronte a questi numeri altisonanti, ci può essere spazio per qualche rimpianto

3.248

GLI SPETTATORI CHE HANNO ASSISTITO AL DRUSO ALLA SEMIFINALE CONTRO LA CREMONESE E ALLA FINALE CONTRO LA PRO VERCELLI. UN "TUTTO ESAURITO", RIPETUTOSI PER DUE DOMENICHE DI FILA, SENZA PRECEDENTI.



Walter Baumgartner e Arno Kompatscher



30 I PUNTI TOTALIZZATI
NEL GIRONE DI RITORNO.
NESSUNA SQUADRA
HA FATTO MEGLIO.

malgrado il terzo posto finale in campionato? Sì, a ben vedere. Perché senza quella falsa partenza e senza quella incredibile e beffarda sconfitta casalinga contro la Virtus Entella, dominata per 80 minuti con ripetute occasioni di bissare, anzi triplicare l'1-0 durato sino all'83', il Südtirol sarebbe stato in corsa, con ogni probabilità, per la vittoria del campionato e la promozione diretta in serie B, poi appannaggio della Virtus Entella che ha risolto a proprio favore il testa a testa al fotofinish con la Pro Vercelli.

Già la Pro Vercelli, la squadra contro la quale si è infranto il sogno promo-

1,63
LA MEDIA
PUNTI A PARTITA,
LA MIGLIORE DI SEMPRE
DA QUANDO IL SÜDTIROL MILITA
NEL CAMPIONATO DI PRIMADIVISIONE
LEGA PRO

zione del Südtirol. Una Pro Vercelli che ha prevalso sul Südtirol perché – già prima di una certa accondiscendenza da parte dell'arbitro Pezzuto nella finale

di ritorno – era riuscita ad espugnare il Druso nella gara d'andata. Prima di allora lo stadio di viale Trieste era stato violato solo da Virtus Entella e Venezia. Per il resto, fra campionato e playoff, i biancorossi hanno conquistato ben 12 vittorie e 3 pareggi.

Il Südtirol è stato anche la squadra che è arrivata con più benzina ai playoff, cioè con la forma psico-fisica migliore. Merito del lavoro di uno staff di qualità, con mister Rastelli che ha potuto avvalersi del preziosissimo contributo dei suoi collaboratori, dal vice Stefano Manfiolletti al "Prof" Trentin, senza dimenticare lo staff medico e Reinhold Harasser, che ha dovuto gestire la non facile convivenza di tre portieri più o meno sullo stesso livello (Facchin, Micai e Tonozzi). La favola sembrava destinata a concludersi con il lieto fine, e ci abbiamo creduto tutti nell'intervallo della finale di ritorno a Vercelli, quando – col Südtirol in vantaggio per 1-0 – c'era una atmosfera magica nell'aria. Il sogno, purtroppo, non si è avverato, ma è stata comunque una stagione da applausi. Irripetibile? Lo si diceva anche l'anno scorso. Ed invece...

 **ZORZI**
KÄLTETECHNIK | FRIGOTECNICA
Seit 1933 | Dal 1933

Rennstallweg 36 | Via Scuderie
39012 Meran | Merano
t +39.0473236195
www.zorzi.oskar.it

Wem schmeckt's warm?
A qualcuno piace caldo?

Eine traumhafte Saison ... ohne Happy End

Am Ende reichte es um Haaresbreite nicht für den Aufstieg in die Serie B. Doch dieser FC Südtirol kann stolz auf das

Geleistete sein. Dank eines dritten Platzes in der „regular season“ erzielte man das beste Ergebnis der noch jungen Vereinsgeschichte. Das Erreichen des Finales der Play off stellt einen neuen Rekord dar. Und mit 45 erzielten Toren konnte dieser FCS den besten Sturm der gesamten Gruppe vorweisen.

Man hätte jeden, der bei der Mannschaftsvorstellung im Hotel Schneeberg in Ratschings von einer besseren Platzierung als in der vorigen Meisterschaft gesprochen hätte, für einen „Spinner“ und „unverbesserlichen Optimisten“ erklärt. Die Saison 2012/13 war in vielerlei Hinsicht als eine einmalige Saison abgestempelt. Die Weißroten hatten den vierten Endrang erreicht und im Play off-Halbfinale dem späteren Aufsteiger Carpi jede Menge Kopfzerbrechen bereitet. Trotz dieser Vorzeichen wollte der Verein mit Sitz in der Cadornastraße in Bozen eine erfolgreiche Spielzeit absolvieren. Und siehe da, rausgekommen ist das beste Ergebnis der Vereinsgeschichte. Auch wenn man von dieser Platzierung zu Beginn meilenweit entfernt war. Trainer D'Anna konnte die Mannschaft nicht mitreißen, wandte falsche Methoden an und



Kapitän und Vorbild:
Hannes Kiem zeigte eine starke Saison

45



DIE ERZIELTEN TREFFER.



BESTER STURM DER



GRUPPE A DER LEGA



PRO 1. DIVISION.



so hatten Kiem & Co. nach fünf Meisterschaftsspielen gerade Mal fünf Punkten holen können. Die Vereinsführung entschied sich für den Trainerwechsel. An Stelle von D'Anna übernahm Rastelli das Ruder eines angeschlagenen Bootes. Und er brauchte Zeit.

Ein falsch motiviertes Team, ohne jegliches Selbstvertrauen zu übernehmen, war nicht leicht und die Resultate blieben anfangs weiterhin aus. Der Tiefpunkt Ende November mit zwei Auswärtsniederlagen gegen Carrarese und Savona, war auch gleichzeitig die Wende. Die Mannschaft hatte sich zusammengeschweißt, hatte ein Ziel vor Augen und wollte jeden Gegner schlagen. Vom fünfletzten Rang aus hatten die Südtiroler nichts mehr zu verlieren und spielten befreit, motiviert und zielstrebig auf. Es folgte eine unglaubliche Serie. Ausschlaggebender Faktor die Torgefahr, welche das Spiel von Rastelli ausstrahlte. Der FCS profilierte sich als junger Offensivtrupp und erzielte insgesamt 45 Tore. In 30 Meisterschaftsspielen. Weiters legten Pederzoli und seine Mitspieler eine Traumrückrunde hin.

3
DIE NUMMER DER ENDPATZIERUNG
NACH 30 SPIELEN. DER BESTE RANG
DER VEREINSGESCHICHTE

30 DIE PUNKTE DER
RÜCKRUNDE. KEIN TEAM
HOLTE MEHR ZÄHLER

1,63
DER PUNKTE-
DURCHSCHNITT DES
FC SÜDTIROL. NEUER REKORD
DER WEISSROTEN IN DER DRITTEN
LIGA ITALIENS.

30 Punkte in 15 Rückrundenmatches. Der Mittelwert ist leicht ausgerechnet, 2 Punkte pro Spiel. Wahnsinn! Damit gewann der FCS die Rückrunde und wäre auch auf dem ersten Platz gelandet, wenn man die letzten 20 Spiele der Saison 13/14 hernehmen würde.

Ein weiterer interner Erfolg. Der höchste Punktedurchschnitt der Vereinsgeschichte in der dritten Liga Italiens. Auch die Ära Vecchi oder Stroppa waren nicht so erfolgreich, was erzielte Punkte anbelangt. Genau jene Saison von Vecchi, welche als unwiederholbar eingestuft wurde. Aber, siehe da...

Kann und soll man, wenn man sich diese Zahlen genauer ansieht, an einer solchen Saison etwas aussetzen haben? Ja, man kann. Wäre der FC Südtirol besser in die Meisterschaft gestartet, hätte der Kampf um den ersten Rang neben Pro Vercelli und Virtus Entella ein drittes Team mit eingeschlossen. Nämlich den FCS. Virtus Entella, jenes Team aus Chiavari, welches im Bozner Drusus-Stadion einen glücklichen Sieg davongetragen hatte. Der FC Südtirol war bis zur 80. Minute die spielbe-

BAR - RESTAURANT - SELF SERVICE

Ristorazione - Restauration

FRESH LINE

Piazza Fiera 1 Messeplatz 39100 BOLZANO_BOZEN
Tel. 0471_932292 Fax 0471_508267
ROMAN OBERHOFER Cell. 333_5708787
info@freshline.it

HOME SERVICE_LUNCH & DINNER

Catering
Buffet Service
Noleggio_Verleih
(piatti, bicchieri etc., Geschirre, Gläser usw.)
Sala per 450 posti, Saal für 450 Plätze
Matrimoni_Hochzeiten

Per le Questie festa - da oggi!

abdichtungen im hoch- und tiefbau,
wasserbau und umweltschutz
extensive dachbegrünungen
drainagesysteme
absturzsicherungen

impermeabilizzazioni per l'edilizia,
protezione acque e ambiente
tetti verdi estensivi
sistemi drenanti
sistemi anticaduta

COOP SOA
Consorzio di Qualificati Operai Pubblici

isolteam

isolierung und abdichtung im bauwesen
isolazioni e impermeabilizzazioni per l'edilizia

ISOLTEAM - Industriestr. 29 Via Industriale
I-39025 Naturns/Naturno (BZ)
Tel. +39 0473 66 63 43 - Fax +39 0473 66 63 53

www.isolteam.com



3.248

DIE ZUSCHAUER WELCHE
DIE HEIMSPIELE GEGEN
CREMONESE UND PRO VERCELLI
LIVE IM STADION VERFOLGTEN.
VOLLES HAUS IN ZWEI
AUFEINANDERFOLGENDEN PAR-
TIEN HATTE ES NOCH
NIE GEGEBEN.



Enttäuscht. Luca Palmino tröstet Daniel Cappelletti

stimmende Mannschaft, hatte den favorisierten Gegner unter Kontrolle. Doch der spätere Aufsteiger aus Ligurien schaffte es in 10 Minuten das Spiel zu kippen und zwei Tore zu erzielen. Auch hier wäre mehr drinnen gewesen für unsere Helden. Virtus Entella bejubelte am Ende hauchdünn den Sieg der Meisterschaft. Pro Vercelli wurde geschlagen. Pro Vercelli, jene Mannschaft welche der FC Südtirol im Finale der Lega Pro Play

off als Konkurrenten vorfand. Neben Schiri Pezzuto, der im Rückspiel um den Aufstieg in mehreren strittigen Szenen gegen den FCS entschieden hatte, konnte Pro Vercelli vor allem durch den Sieg im Hinspiel in Bozen die Weichen auf Aufstieg stellen. Das Drusus-Stadion hatte bis hierhin sehr wenig Punkte für Auswärtsteams zugelassen. Umso wichtiger für das Team aus dem Piemont der 1:0 Sieg in Südtirol.

Die Weißbroten waren neben ihrer Heimstärke (12 Siege und 3 Unentschieden im Drusus) die Mannschaft, welche sich zu den Play off mit der besten Kondition präsentiert hatte. Dank einer nervenaufreibenden und ausgezeichneten Arbeit des Trainerteams um Coach Rastelli und seinen Mitarbeitern Stefano Manfioletti, Fabio Trentin und Reinhold Harrasser, spulten die Jungs unzählige Kilometer ab. Letzterer musste beispielsweise in der Rückrunde mit drei Torhütern zu Recht kommen. Kein leichtes unterfangen bei drei qualitativ beinahe gleichwertigen Spielern. (Facchin, Micai, Tonozzi)

Der Traum vom Aufstieg erschien wie ein Märchen. In der Halbzeit von Vercelli glaubte so ziemlich jeder, der FCS könnte diesen Traum verwirklichen. 1:0 in Front liegend war es im „Piola“ Stadion still geworden, bei den 4.000 Vercelli-Fans. Etwas Magisches lag in der Luft. Am Ende sollte es noch nicht so weit sein, doch der FCS wird auch im nächsten Jahr wieder angreifen. Die Krönung für eine tolle Saison blieb aus und wir können den Weißbroten für diese Saison danken und applaudieren. Eine einmalige Saison? Das hieß es auch im letzten Jahr ...

Gemeinsam gewinnen.

Insieme per vincere.

www.sparkasse.it - www.caribz.it ☎ 840 052 052

Mehr Bank. Più Banca.



SPARKASSE

CASSA DI RISPARMIO



Un mese di playoff col Druso 12esimo uomo in campo...



Prima il Como, poi la Cremonese ed infine la Pro Vercelli. Gli spareggi-promozione in serie B sono iniziati l'11 maggio e si sono conclusi il 7 giugno. Nelle partite casalinghe i tifosi biancorossi sono accorsi in grande numero, facendo registrare il "tutto esaurito" nei match interni con la Cremonese e con la Pro Vercelli. Uno spettacolo nello spettacolo.

E' stata una stagione, soprattutto la seconda parte, vissuta tutta di un fiato. Anche perché – concluso il campionato – sono subito iniziati i playoff. La prima partita domenica 11 maggio allo stadio Druso, con avversario il Como. Partita "secca", giacché i quarti di finale si sono giocati in gara unica, ad eliminazione diretta.

Il quarto di finale in gara unica. I lariani si sono presentati al Druso in riserva, sia dal punto di vista fisico che dei risultati, visto e considerato che avevano ottenuto una sola vittoria nelle ultime 7 partite disputate in campionato. Eppure non sono bastati i 90 minuti regolamentari, né i due tempi supplementari per legittimare la marcata supremazia biancorossa. Tante le palle-gol sciupate dai ragazzi di mister Rastelli, le due più clamorose capitate sui piedi di Corazza, la prima nel recupero di secondo tempo e la seconda all'ultimo respiro del secondo tempo supplementare. Ma la sfida coi lariani, che sembrava stregata, si è comunque



Hannes Fink al tiro

risolta in favore del Südtirol, ai calci di rigore, con Facchin protagonista assoluto nella misura dei due rigori parati a Defendi prima e a Bencivenga poi. Biancorossi, invece, infallibili dal dischetto con capitano Kiem, con Cappelletti, con Veratti e con Martin.

La doppia sfida di semifinale. Qualificatosi alle semifinali a spese del Como,

il Südtirol ha trovato sul proprio cammino la Cremonese del "grande ex" Alessandro Campo, che aveva lasciato la il club di via Cadorna a gennaio (e dopo 5 anni di militanza) per approdare in grigiorosso. La gara d'andata si è disputata domenica 18 maggio allo stadio "Zini" di Cremona, dove i ragazzi di mister Rastelli sono scesi in campo senza alcun timore reverenziale e col piglio della grande squadra. Non a caso sono stati i biancorossi a portarsi per primi in vantaggio grazie ad un gol per così dire di "rapina" del bomber tascabile Simone Corazza, a segno alla mezz'ora, o poco prima, del primo tempo. Un primo tempo che sembrava destinato a concludersi sull'1-0 in favore dei biancorossi, ma in pieno recupero una punizione non irresistibile di Visconti ha mandato le due squadre negli spogliatoi sul parziale di 1-1, risultato che non è più cambiato in un secondo tempo sostanzialmente equilibrato. Tutto rinviato, quindi, alla gara di ritorno.

Una partita andata in scena domenica 25 maggio in uno stadio Druso traboccante di spettatori e di tifo. Uno stadio Druso che ha fatto registrare il primo "tutto esaurito" della stagione, con oltre tremila spettatori sugli spalti.

La gara di ritorno, con annessa qualificazione, è rimasta in bilico solo per un tempo, il primo, anche se ad essere sinceri il Südtirol l'avrebbe già indirizzata a proprio favore, se l'arbitro non avesse annullato per fuorigioco inesistente un gol regolarissimo di Fink.

Ma ad inizio ripresa il Südtirol ha messo le cose in chiaro. E gli sono bastati quattro minuti, quelli intercorsi fra il 53esimo e il 57esimo minuto. Quattro minuti nei quali i biancorossi sono andati a segno due volte, dapprima con

**QUARTI DI FINALE IN GARA UNICA –
Stadio Druso, 11.05.2014
FC SÜDTIROL – COMO 4-3
dopo i calci di rigore (0-0)**

FC Südtirol (4-3-3): Facchin; Cappelletti, Kiem, Bassoli, Martin; Fink (81. Furlan), Pederzoli, Branca (115. Veratti); Minesso (91. Vassallo), Corazza, Turchetta.

A disposizione: Micai, Peverelli, Tagliani, Cocuzza.
Allenatore: Claudio Rastelli

Como (3-5-2): Melgrati; Redolfi, Ambrosini, Marchi; Gammone (86. Cristiani e dal 115. Bencivenga), Fietta, Ardito, Schenetti, Fautario; Altinier (93. Defendi), Le Noci

A disposizione: Crispino, Donnarumma, Verachi, Perna.

Allenatore: Giovanni Colella

Arbitro: Valerio Marini di Roma 1 (D'Apice-Opromolla)

Rigori: Le Noci gol (0-1), Kiem gol (1-1), Schenetti gol (1-2), Cappelletti gol (2-2), Fautario gol (2-3), Veratti gol (3-3), Defendi parato (3-3), Martin gol (4-3), Bencivenga parato (4-3)

Note: pomeriggio piovoso, campo scivoloso, buona affluenza di pubblico, quantificabile in circa 2000 spettatori, di cui 350 provenienti da Como. Espulso Redolfi al 112. per doppia ammonizione. Ammoniti: Kiem (FCS), Fietta (C), Redolfi (C), Cappelletti (FCS), Ambrosini (C), Minesso (FCS), Schenetti (FCS), Corazza (FCS), Fautario (C)

SEMIFINALE DI RITORNO –

Stadio Druso, 25.05.2014

FC SÜDTIROL – CREMONESE 2-1 (0-0)

FC Südtirol (4-3-3): Facchin; Cappelletti, Kiem, Bassoli, Martin; Fink (67. Furlan), Pederzoli, Branca (70. Vassallo); Minesso, Corazza, Turchetta (82. Tagliani).

A disposizione: Micai, Peverelli, Cocuzza, Veratti.
Allenatore: Claudio Rastelli

Cremonese (4-4-2): Bremec; Avogadri, Abbate, Minelli, Bergamelli; Bruccini (58. Casoli), Armellino (68. Martina Rini), Palermo (79. Campo), Visconti; Della Rocca, Brighenti

A disposizione: Galli, Giorgi, Loviso, Abbruscato.
Allenatore: Davide Dionigi

Arbitro: Vincenzo Ripa di Nocera Inferiore (Lucia Abruzzese-Emanuele Prenna)

Reti: 53. Minesso (1-0), 57. Pederzoli su rigore (2-0), 85. Della Rocca (2-1)

Note: pomeriggio soleggiato, temperatura attestata sui 25° gradi. Tutto esaurito sulle due tribune, 3102 spettatori, di cui 458 tifosi grigiorossi. Espulsi al 55' Abbate (C), per fallo da ultimo uomo in presenza di chiara occasione da gol, e Minelli (C) al 95' per fallo violento. Ammoniti: Martin (FCS), Branca (FCS). Avogadri (C), Bergamelli (C).

SEMIFINALE DI ANDATA –

Stadio Zini di Cremona 18.05.2014

CREMONESE – SÜDTIROL 1-1 (1-1)

Cremonese (3-5-2): Bremec; Caracciolo, Abbate, Bergamelli; Avogadri (66. Casoli), Armellino, Bruccini, Palermo (86. Martina Rini), Visconti; Della Rocca, Brighenti (77. Caridi).

A disposizione: Galli, Minelli, Campo, Abbruscato.

Allenatore: Davide Dionigi

FC Südtirol (4-3-3): Facchin; Cappelletti, Kiem, Bassoli, Martin; Fink (71. Furlan), Pederzoli, Branca (87. Tagliani); Minesso, Corazza, Turchetta (66. Vassallo).

A disposizione: Micai, Peverelli, Cocuzza, Veratti.
Allenatore: Claudio Rastelli

Arbitro: Riccardo Ros di Pordenone (Assistenti: Rossi-Monetta)

Reti: 28. Corazza (0-1), 45. + 2 Visconti (1-1)

Note: pomeriggio soleggiato, temperatura primaverile, attestata attorno ai 20-22 gradi. Ammoniti: Abbate (CR), Bassoli (FCS), Armellino (CR), Branca (FCS), Caracciolo (CR)



I tifosi biancorossi in trasferta

Minesso che ha finalizzato un assist al bacio di Corazza e poi con Pederzoli, che ha trasformato un calcio di rigore decretato per fallo di Abbate (espulso nell'occasione) sullo scatenato Corazza, di gran lunga il migliore in campo. Nel finale di partita l'inutile gol di Della Rocca che non ha cambiato la sostanza: Südtirol in finale-playoff per

la prima volta nella sua storia sportiva.

La doppia sfida di finale. Come da pronostico, è stata la Pro Vercelli – seconda classificata in campionato - a contendere al Südtirol la promozione in serie B nella doppia sfida di finale. Il primo round al Druso, domenica 1° giugno. Un Druso anche in questa occasione stracolmo di spettatori e ancor più esaurito in ogni ordine di posti della semifinale di ritorno contro la Cremonese. Match in equilibrio sino a 10 minuti dall'intervallo, quando l'accelerazione del Südtirol poteva essere decisiva e letale per i vercellesi, nella misura delle occasionissime di Turchetta e – soprattutto – di Fink, sul cui tiro ravvicinato Russo ha compiuto un autentico miracolo. La ripresa si è invece aperta col gol, anzi col "gollonzo" di Cosenza, che ha potuto schiacciare in rete il pallone del definitivo 1-0 con la complicità dell'uscita a vuoto di Facchin. Nei restanti 40 minuti della ripresa è successo poco o niente, se si eccettua un'occasione per parte a firma di lemmello per la Pro Vercelli e di Cappelletti per il Südtirol. Sabato 7 giugno è invece andata in scena al "Silvio Piola" di Vercelli la finalissima di ritorno. Nello stadio vercellese, malgrado un caldo insopportabile (35 gradi), il Südtirol ha disputato un primo tempo da lustrarsi gli occhi, stringendo d'assedio la Pro Vercelli, giocando ad una sola porta, costruendo palle-gol in serie e portandosi in vantaggio alla mezz'ora con punizione-cross di Pederzoli e tocco risolutore, da rapace

dell'area di rigore, del "solito" Corazza. Ammutoliti gli oltre 4000 tifosi della Pro Vercelli. Il Südtirol si è consegnato all'intervallo autorevolmente in vantaggio per 1-0 e con l'accresciuta fiducia di poter fare il "colpaccio", vista la manifesta superiorità (tecnico-tattica ma anche fisica) rispetto ad una Pro Vercelli in ginocchio. Ed invece il sogno della "remontada" e della promozione in serie B è evaporato ad inizio ripresa, quando su un cross dalla destra di Marconi la difesa biancorossa ha pasticciato di brutto, regalando a Fabiano il colpo di tacco dell'1-1. Ha pasticciato e non poco, invero, anche l'arbitro. Nel primo tempo non espellendo Cosenza, autore di un fallo da ammonizione (e sarebbe stata la seconda) su Cappelletti, e poi mostrando il cartellino rosso a Branca, sanzionato col secondo "giallo" per una inesistente simulazione in area di rigore. Pur ridotto in dieci uomini a metà ripresa il Südtirol ha comunque attaccato sino alla fine, mancando di un soffio il gol del nuovo vantaggio, sul colpo di testa ravvicinato di Bassoli sventato con bravura e fortuna da Russo. L'1-1 finale ha dato la stura alla festa promozione della Pro Vercelli dell'"ex" Scavone, lasciando però un sensazione acre di ingiustizia. Non è salita in serie B la squadra migliore, o quella che – ai playoff – l'ha più meritato. Altrimenti, a festeggiare sarebbe stato il Südtirol. ⚽

**FINALE DI RITORNO –
Stadio Silvio Piola di Vercelli, 07.06.2014
PRO VERCELLI – FC SÜDTIROL 1-1 (0-1)**

Pro Vercelli (4-4-2): Russo; Marconi, Ranellucci, Cosenza, Scaglia; Erpen (75. Statella), Rosso (84. Ardizzone), Scavone, Fabiano; Marchi, Greco (66. lemmello).

A disposizione: Nodari, Ghosheh, Bani, Disabato.

Allenatore: Cristiano Scazzola

FC Südtirol (4-3-3): Facchin; Cappelletti, Kiem, Bassoli, Martin; Fink (57. Tagliani), Pederzoli, Branca; Minesso (80. Cocuzza), Corazza, Vassallo (65. Turchetta).

A disposizione: Micai, Peverelli, Furlan, Veratti.

Allenatore: Claudio Rastelli

Arbitro: Ivano Pezzuto di Lecce (D'Apice-Di Salvo)

Reti: 16. Corazza (0-1), 49. Fabiano (1-1)

Note: pomeriggio afoso e caldissimo. Al "Piola" oltre 4000 spettatori, di cui 200 di fede biancorossa. Ammoniti: Cosenza (P), Branca (FCS), Bassoli (FCS), Kiem (FCS), Ranellucci (P). Espulso al 79. Branca (FCS) per doppia ammonizione. Allontanato per proteste (79.) il team manager biancorosso, Emiliano Bertoluzza.

**FINALE DI ANDATA –
Stadio Druso, 01.06.2014
FC SÜDTIROL – PRO VERCELLI 0-1 (0-0)**

FC Südtirol (4-3-3): Facchin; Cappelletti, Kiem, Bassoli, Martin; Furlan (66. Vassallo), Pederzoli, Fink (83. Tagliani); Minesso, Corazza, Turchetta (66. Veratti).

A disposizione: Tonozzi, Traore, Bastone, Cocuzza.

Allenatore: Claudio Rastelli

Pro Vercelli (4-4-2): Russo; Marconi, Ranellucci, Cosenza, Scaglia; Erpen, Ardizzone, Rosso, Statella (46. Fabiano); Marchi (81. Disabato), Greco (64. lemmello)

A disposizione: Nodari, Bani, Ghosheh, Pepe.

Allenatore: Cristiano Scazzola

Arbitro: Rosario Abiso di Palermo (Gori-Maspero)

Reti: 51. Cosenza (0:1)

Note: pomeriggio soleggiato, temperatura estiva, tutto esaurito sulle due tribune, con 3102 spettatori, di cui 422 provenienti da Vercelli. Fra le tante autorità presenti, anche il Governatore dell'Alto Adige, Dott. Arno Kompatscher. Ammoniti: Furlan (FCS), Marconi (P), Pederzoli (FCS), Vassallo (P), Rosso (P)

Facchin über alles. Im Viertelfinale parierte der FCS Schlussmann zwei Elfmeter

Ein spannender Play off-Monat. Fußball Südtirol war unser 12. Mann

Vom 11. Mai bis zum 7. Juni konnte der FC Südtirol in den Play-off jede Menge Sympathien sammeln. Denn in den drei Heimspielen gegen Como, Cremonese und Pro Vercelli gab es zweimal „Full House“ im Drusus. Ein wahres Fußballspektakel, ungewohnt und neu für den Südtiroler Fußball! Und beinahe hätte es mit dem Aufstieg in die Serie B geklappt.



Die FC Südtirol Fancurve im „Piola“.

Die Saison 2013/14 war an Spannung kaum zu überbieten. Und es war ein Jahr indem Spieler, Club und Fans kaum Zeit hatten sich zu erholen, denn die Finalspiele begannen gleich nach der Rückrunde. Eine Rückrunde welche der FC Südtirol auf dem 3. Gesamtrang beendet hatte und deshalb im Viertelfinale, am 11. Mai, auf den Achtplatzierten Como traf. Ein Match unter Hochspannung. Alles oder nichts im Drusus-Stadion von Bozen.

KO-Modus im Viertelfinale. Der Gegner der Weißbroten - an einem regnerischen Nachmittag - Como war außer Puste nach Bozen gereist. In den letzten sieben Spielen hatten die Lombarden gerade mal einen Sieg davon-

tragen können und auch körperlich machten die Blauen nicht die beste Figur. Doch trotzdem reichten Kiem & Co. 90 Minuten nicht aus, um den entscheidenden Treffer zu erzielen. Gewiss, der FCS hatte mehr Spielanteile und auch die größeren Chancen, doch musste am Ende das Elfmeterschießen über Sieg oder Niederlage entscheiden. Am Ende gewann die bessere Mannschaft, dank eines überragenden Torhüters Facchin, der gleich zwei Strafstoße von Defendi und Bencivenga parierte. Bei den Weißbroten hatten Kiem, Cappelletti, Veratti und Martin ohne Probleme getroffen.

Hin und Rückspiel im Halbfinale. Nach dem Sieg über Como trafen

die Südtiroler-Jungs auf Cremonese. Die Millionentruppe hatte in der Wintertransferzeit auf dem Transfermarkt zugelangt und – unter anderem – auch Alessandro Campo vom FCS verpflichtet. Der Außenstürmer aus Nichelino war nach fünf Jahren im Dress des FCS in den Piemont gewechselt. Das Hinspiel fand im „Zini“ Stadion von Cremona statt und die Weißbroten hatten das Match ohne Angst und Respekt begonnen und in der ersten Halbzeit fest in der Hand. Bomber Corazza brachte den FCS mit 1:0 in Front, nachdem er im Getümmel als Schnellster reagiert hatte. Als man bereits mit den Gedanken beim Pausentee war, erzielte Visconti in der

Nachspielzeit der 1. Halbzeit per Freistoß den 1:1 Ausgleichstreffer. Nicht unschuldig Torhüter Facchin, der den Ball aber erst spät sehen konnte. Das Ergebnis änderte sich nicht mehr und so musste der Kampf um das Play off-Finale im Rückspiel entschieden werden. Eine Partie die am 25. Mai ausgetragen wurde und das Drusus-Stadion, zum ersten Mal in der Saison 13/14, als ausverkauft betitelt werden konnte. Über 3.000 Zuschauer sahen ein Match welches in der 2. Halbzeit entschieden wurde, obwohl die Weißbroten bereits in Hälfte eins mit Fink in Führung hätten gehen können. Das Schiedsrichter-gespann annullierte das Tor des Ritters aufgrund einer sehr zweifelhaften Abseitsentscheidung. In Hälfte zwei gab es Einbahnstraßenfußball Richtung Cremonese Gehäuse und binnen 4 Minuten entschieden die Weißbroten das Match zu ihren Gunsten. In Minute 53 traf Minesso, nach super Vorarbeit Corazza, mit einem Schuss unter die Beine von Bremec zum 1:0. Eine Aktion später war es wiederum Corazza, der den Hinterleuten von Cremonese ent-wischte und nur durch ein Foul und der



Kontakt ja oder nein? Finalschiedsrichter Pezzuto verwies nach dieser „Schwalbe“ Branca des Feldes

Il ritrovo dei campioni!



Der Treffpunkt der Stars!



Via Argenteria 3 – Bolzano

Tel.: 0471 972128

Silbergasse 3 – Bozen



Minesso am Ball. Hinter ihm die weiße Wand des Drusus-
Alle Zuschauer bekamen ein Trikot mit FCS-Logo geschenkt.

roten Karte von Abbate gestoppt werden konnte. Den fälligen Elfmeter verwandelte Pederzoli sicher. Cremonese vermochte mit Della Rocca nochmal ins Spiel zurückzukehren, doch konnte der FCS nach über 90 Minuten und der tollen Unterstützung des gesamten Drusus-Stadions einen verdienten Erfolg und den Einzug ins Finale der Play off feiern.

Das Finale um den Aufstieg in die Serie B. Wie bereits im Vorfeld erwartet, war der Zweitplatzierte Pro Vercelli Gegner des FC Südtirol im Play off Finale der Lega Pro. Und wie bereits erwartet, erwiesen sich die Piemonteser als ein zäher Gegner. Defensiv stark und abgebrüht agierten die Weißen im Hinspiel im Bozner Fußball-Tempel, der bis zum letzten verfügbaren Platz gefüllt war. Eine tolle Atmosphäre, welche die Spieler des einzigen Profifußballclubs in der Region beim Einlaufen zu sehen bekamen. Die Begegnung erwies sich als ausgeglichen. Einzig in den letzten zehn Minuten des ersten Spielabschnittes hätte der FC Südtirol zuerst mit Gianluca Turchetta und - kurz vor der Pause - mit Hannes Fink in Führung gehen können. Doch Russo, Torhüter in Diensten von Pro Vercelli, erwischte einen Bombentag und vereitelte mit einer super Parade einen Gegentreffer. Der zweite Spielabschnitt begann hingegen mit dem Tor durch Cosenza, der einen Fehler von



Minesso am Jubeln. Der quirilige Stürmer erzielte nach Traumpass Corazza den Führungstreffer gegen Cremonese

Facchin auf dem zweiten Pfosten eiskalt ausnützte. In den verbleibenden vierzig Minuten passierte bis auf zwei Chancen von Lemmello für Pro und Cappelletti für den FCS wenig. Ein kleiner Dämpfer aber keine Vorentscheidung. Der alles entscheidende Tag würde der Samstag, 7. Juni werden. Im Silvio Piola Stadion zeigte das Thermometer 35 Grad, doch es schien, als würden das nur die Spieler der Heimmannschaft spüren. Die Kicker des FCS legten los wie die Feuerwehr und drückten Pro Vercelli eine Hälfte lang in den eigenen Strafraum. Corazza erzielte nach

20 Minuten den 1:0 Führungstreffer der Weißroten und ließ die 4.000 Fans im altherwürdigen Stadion verstummen. Nun glaubten auch die mitgereisten FCS-Fans (rund 200) an die Sensation. Doch als kurz nach der Pause Fabiano nach Unachtsamkeit der FCS-Hintermannschaft den 1:1 Ausgleichstreffer erzielte und der unsichere Unpartei-

sche Pezzuto Branca mit Gelb-rot vom Platz stellte, war es für die Jungs um Kapitän Hannes Kiem gelaufen. Trotz numerischer Unterlegenheit erkämpfte sich der FCS noch einige Chancen, doch Russo war nicht mehr zu bezwingen. Am Ende jubelten die Fans der Pro und Manuel Scavone, Südtiroler in Diensten der Piemonteser. Trotz des verpassten Aufstieges kann die Mannschaft um Coach Rastelli stolz auf diese Saison sein. Es war nicht die bessere, sondern die cleverere und glücklichere Mannschaft aufgestiegen. Denn ansonsten hätte der FCS jubelt.

l'erba sintetica nasce qui

Italgreen



l'erba dei campioni...al tuo servizio



tanti grandi club hanno già scelto la qualità ITALGREEN



Da oltre 30 anni ITALGREEN è sempre stata la prima a proporre nuove soluzioni per il miglioramento delle performances come l'intaso biologico Geofill e un sistema completamente riciclabile.

Oggi, grazie alla costante ricerca e alla continua innovazione tecnologica sempre nel rispetto dell'ambiente, ITALGREEN è leader mondiale nel settore dell'erba sintetica.

dal 1983 l'erba sintetica nasce qui



ITALGREEN S.p.A.
Via Crusnigo, 11
24030 Villa d'Adda (BG) - ITALY
Tel +39 035 784178
Fax +39 035 784144

www.italgreen.it
info@italgreen.it





Alessandro Bassoli

E' stato il Südtirol (anche) dei protagonisti inattesi...


Da Kiem a Tagliani, da Fink a Turchetta: quando i comprimari diventano prim'attori. Simone Corazza il top-scorer con 12 reti, Bassoli il calciatore più utilizzato, ben 15 i giocatori in gol.

I calciatori-simbolo della straordinaria stagione del Südtirol, stagione memorabile anche se non è arrivata la promozione in serie B, non sono quelli che era lecito attendersi la scorsa estate. Non si puntava su di loro semplicemente perché nella stagione precedente avevano giocato poco, quasi niente. Ma il tempo è galantuomo con chi ha le qualità, temperamentali oltre che tecniche, per dimostrare il proprio valore. Ecco spiegato il motivo per il quale Hannes Kiem, Massimiliano Tagliani, Hannes Fink e Gianluca Turchetta hanno cambiato la propria storia e con essa anche quella del Südtirol, facendo le fortune della squadra biancorossi. Da comprimari a prim'attori: il passo è breve per chi sa cogliere l'attimo fuggente, facendosi trovare pronto nel

momento in cui viene chiamato in causa. Ma per riuscirci servono mentalità, professionalità e spirito di sacrificio. Perché non è facile scalare le gerarchie ed imporsi con meriti tanto evidenti dopo una stagione avara di soddisfazioni e di minuti giocati. Servono attributi. E non solo tecnici. E' stata la storia, la bella storia di Kiem, Tagliani, Fink e Turchetta, fra i più meritevoli protagonisti della miglior stagione di sempre del Südtirol. Ma – a ben vedere – anche Branca ha fatto il definitivo salto di qualità, imponendosi all'attenzione generale come uno dei centrocampisti più talentuosi e completi dell'intera Lega Pro. E' cresciuto, tanto, anche Daniel Cappelletti che ha probabilmente trovato la sua definitiva consacrazione come terzino



Daniel Cappelletti







destro, dopo che nel suo primo anno al Südtirol aveva giocato da centrale difensivo. La lista sarebbe ancora lunga, ma non servono graduatorie di merito in una squadra nella quale tutti si sono espressi su invidiabili standard di rendimento. E allora ci affidiamo ai freddi numeri, per dire – anzitutto – che il calciatore più utilizzato è stato Alessandro Bassoli, con i suoi 2683 minuti giocati, seguito da Simone Corazza (2574), Marco Martin (2378), Alessandro Furlan (2223), Alex Pederzoli (2223), Hannes Kiem (2159) e Daniel Cappelletti (2123). Il top-scorer della squadra è stato Simone Corazza con 12 gol, di cui 10 realizzati in campionato e 2 ai playoff, segnatamente contro Cremonese (semifinale d'andata) e Pro Vercelli (finale di ritorno). Alle spalle di Corazza, in termini di gol realizzati, ci sono Alessandro Campo, autore di 8 reti sino a dicembre quando si è trasferito alla Cremonese, Simone dell'Agnello, a segno cinque volte sino a febbraio quando si è infortunato gravemente, Mattia Minesso (4), Alex Pederzoli (4), Gianluca Turchetta (3) e Simone Branca (3). Sono andati in gol durante la stagione ben 15 calciatori diversi. A quelli già citati vanno infatti aggiunti i difensori Bassoli (2), Cappelletti (1), Iacononi (1) e Kiem (1), i centrocampisti Bastone (1), Furlan (1) e Vassallo (2) e l'attaccante Ekuban (1). 



Massimiliano Tagliani

PORTIERI	PARTITE	MINUTI GIOCATI						
Davide Facchin	14	1200	0	0	0	1	0	0
Alessandro Micai	18	1530	0	0	0	1	0	0
Enrico Tonozzi	3	270	0	0	0	0	0	0

DIFENSORI	PARTITE	MINUTI GIOCATI						
Alessandro Bassoli	31	2683	2	1	0	7	0	1
Daniel Cappelletti	26	2123	1	2	1	8	0	1
Simone Iacononi	14	1260	1	0	0	3	0	0
Hannes Kiem	28	2159	1	2	4	4	0	0
Marco Martin	29	2378	0	1	2	7	0	1
Andrea Peverelli	4	175	0	1	3	1	0	0
Gian Luca Rubin	0	0	0	0	0	0	0	0
Massimiliano Tagliani	23	1453	0	2	6	4	0	0
Mohamed Lamine Traore	4	213	0	2	1	1	0	0

CENTROCAMPISTI	PARTITE	MINUTI GIOCATI						
Pierluigi Bastone	11	344	1	4	7	2	0	0
Simone Branca	28	1747	3	14	5	9	0	1
Alessandro Campo	15	1240	8	5	0	1	0	0
Hannes Fink	22	1259	0	13	6	1	0	0
Alessandro Furlan	32	2223	1	4	8	5	1	0
Alessio Innocenti	1	24	0	0	1	0	0	0
Andrea Molinelli	0	0	0	0	0	0	0	0
Alex Pederzoli	26	2223	4	2	0	9	0	0
Gianluca Turchetta	28	1568	3	10	11	2	0	0
Francesco Vassallo	30	1547	2	11	13	5	1	0

ATTACCANTI	PARTITE	MINUTI GIOCATI						
Valon Ahmedi	4	43	0	0	4	0	0	0
Riccardo Cocuzza	4	71	0	0	4	1	0	0
Simone Corazza	34	2574	12	9	5	3	0	0
Simone Dell' Agnello	20	1584	5	2	1	4	0	0
Caleb Ansah Ekuban	7	286	1	2	5	0	0	0
Mattia Minesso	16	995	4	10	3	1	0	0
Luca Veratti	12	451	0	2	8	0	0	0

Der FC Südtirol und seine Hauptdarsteller

Von Kiem bis Tagliani, von Fink bis Turchetta: Spieler in vermeintlicher Nebenrolle wurden zu Hauptdarstellern. Als Toptorjäger krönte sich Simone Corazza mit 12 Toren, Bassoli war meist eingesetzter Spieler, insgesamt 15 Spieler netzten ein.



Simone Dell'Agnello und Alessandro Campo konnten in der Hinrunde überzeugen

Dass sich Hannes Kiem, Gianluca Turchetta, Massimiliano Tagliani oder Hannes Fink zu Schlüsselspielern des FC Südtirol und zu den besten Akteuren der gesamten Liga entwickelten, konnte man sich vor der Saison erhoffen aber nicht wirklich erwarten. Dennoch waren sie ein wichtiger Teil jener Mannschaft, welche nur knapp am historischen Aufstieg in die Serie B vorbeigeschrammt ist. In den vorhergehenden Spielzeiten kamen die oben genannten Spieler nur sehr unregel-

mäßig oder gar nicht zum Einsatz und gerade deshalb sind ihre Leistungen noch höher zu bewerten. Für einen Fußballprofi ist die Reservistenrolle eine schwere Aufgabe, aber gerade in dieser Zeit gilt es Einsatz und Professionalität zu zeigen, bei jedem Training 100% zu geben, um die sich bietende Chance nutzen zu können. In schweren Momenten einer Fußballerkarriere kommt der wahre Charakter eines Spielers zum Vorschein. Denn in einer Mannschaft mit einem brei-



Dribblings und Finten zeichneten ihn aus: Gianluca Turchetta

ten, qualitativ hochwertigen Kader wie es jener des FCS war, ist es nicht einfach sich einen Stammplatz zu ergattern. Es zählen nicht nur fußballerische Fähigkeiten. Menschliche Qualitäten und die Charaktereigenschaften müssen passen.

Neben Kiem, Tagliani, Fink und Turchetta haben sich noch andere Spieler mit tollen Leistungen ins Rampenlicht gespielt und so die erfolgreichste Saison in der Geschichte des FC Südtirols möglich gemacht. Einer davon war mit Sicherheit Simone Branca. Er verbesserte sich in allen Belangen und entwickelte sich zu einem wahren Leistungsträger im Mittelfeld der Weißroten. Auch der Außenverteidiger Daniel Cappelletti spielte eine ausgezeichnete Saison und fand in der Schlussphase endgültig seine Position auf dem Spielfeld. Vor einem Jahr noch als zentraler Verteidiger eingesetzt, konnte er sich auf der Außenverteidiger Position profilieren und defensiv wie offensiv punkten. Die Liste wäre noch lang, man müsste die gesamte Mannschaft aufzählen, denn alle Spieler brachten eine hervorragende Leistung.

Die Zahlen der abgelaufenen Saison sprechen für sich: Der meist eingesetzte Spieler war mit 2.683 gespielten



Minuten der Abwehrchef Alessandro Bassoli. Es folgen Simone Corazza (2.574), Marco Martin (2.378), Alessandro Furlan (2.223), Alex Pederzoli (2.223), Hannes Kiem (2.159) und Daniel Cappelletti (2.123).

Simone Corazza erzielte 12 Tore und war damit Toptorschütze des FC Südtirol. 10-mal netzte er während der regulären Saison ein, 2-mal war er in den Playoff Spielen erfolgreich. Nach Corazza die meisten Tore schoss Alessandro Campo. In der Hinrunde war der Publikumsliebbling 8-mal erfolgreich, entschloss sich in der Winterpause dennoch den FCS in Richtung Cremona zu verlassen. Des Weiteren trugen sich Simone dell'Agnello (5), Mattia Minesso (4), Alex Pederzoli (4), Gianluca Turchetta (3) und Simone Branca (3) in die Torschützenliste ein. 15 verschiedene Spieler konnten in der vergangenen Saison mindestens ein Tor erzielen. Zu den oben genannte gesellen sich die Verteidiger Bassoli (2), Cappelletti (1), Iacoponi (1) und Kiem (1), die Mittelfeldspieler Bastone (1), Furlan (1) und Vassallo (2) und der Angreifer Ekuban (1).



Pfeilschnell. Simone Corazza kürte sich mit 12 Toren zum Topscorer.

Welschnofen | Nova Levante
Dolomitenstr. 20 Via Dolomiti
Tel. 0471 613128 - Fax 0471 613638
info@getraenke-holzkecht.it

**Durst
auf Erfolg!**

**Sete
di successo!**

www.getraenke-holzkecht.it

**Getränke
Holzkecht**

Grosshandel | Vendita all'ingrosso
Eventservice | Servizio feste
Abholmarkt | Vendita al dettaglio

www.obkircher.com | T 0471 614103

R1 R2 R3 R4 R5

Zubehör für das Dach
Accessori per il tetto



Riwega®

15 years

Riwega Srl
Via Isola di Sopra, 28 · I-39044 Egna (BZ)
Tel. +39 0471 827 500 · Fax +39 0471 827 555
info@riwega.com · www.riwega.com



Avanti con mister Claudio Rastelli per altri due anni

Appena una settimana dopo la finale di Vercelli è arrivata la meritatissima riconferma sulla panchina biancorossa per il 51enne allenatore romano, che ha firmato un contratto biennale con scadenza al 30 giugno 2016.

Subito dopo la fine dei playoff, il Direttore Sportivo Luca Piazzì e mister Claudio Rastelli si sono seduti ad un tavolo per discutere il rinnovo di contratto del 51enne allenatore romano. Il colloquio è durato pochi minuti e si è concluso con una calorosa stretta di mano, che ha sancito la permanenza di Rastelli sulla panchina biancorossa, così come era nei propositi e nelle aspirazioni non solo di Rastelli ma anche della dirigenza biancorossa, la quale ha voluto gratificare l'eccellente lavoro svolto dal tecnico laziale con un rinnovo biennale. Ciò significa che mister Claudio Rastelli guiderà il Südtirol anche nelle prossime due stagioni, con scadenza del nuovo contratto fissata al 30 giugno 2016. Claudio Rastelli è l'allenatore che ha ottenuto il miglior risultato di sempre nella storia sportiva di F.C. Südtirol, conquistando il terzo posto assoluto nel campionato di Prima Divisione Lega Pro 2013/2014 per poi raggiungere la finale playoff contro la Pro Vercelli.



GARMAN

ABBIGLIAMENTO TECNICO SPORTIVO



Sponsor tecnico
2013/2014

Garman Group s.r.l. - Strada per Porzano 5/A - 25025 Manerbio (BS)

Tel. 030/9938351 - Fax. 030/9383798

www.garman.it

Nella stagione testé conclusa Claudio Rastelli è subentrato sulla panchina biancorossa al termine della quinta giornata d'andata, quando F.C. Südtirol occupava il quintultimo posto in graduatoria. L'escalation in classifica si è resa possibile grazie alla miglior media punti di sempre da quando F.C. Südtirol milita nella terza divisione nazionale per importanza. Altro primato conseguito da F.C. Südtirol con Claudio Rastelli è quello del miglior attacco del campionato, nella misura delle 45 reti segnate nelle 30 partite del girone A di Prima Divisione Lega Pro. Prima di arrivare ad inizio ottobre 2013 all'F.C. Südtirol, Claudio Rastelli ha allenato – fra le altre squadre – il Mezzocorona, vincendo un campionato di serie D e arrivando in finale playoff in C2, il Pergocrema, il FeralpiSalò, con promozione in Prima Divisione Lega Pro conquistata ai playoff, e il Bassano. Il primo e più stretto collaboratore di mister Claudio Rastelli nella prossima stagione sarà **Alberto Nابیuzzi**, 34enne allenatore di Rovigo già conosciuto e apprezzato nella nostra



HOLZTÜREN SAITENWEISE

Erleben Sie die Vielfalt an maßgefertigten Premiumtüren aus den Alpen.

RUBNER
türen



Max Kucera
Leidenschaftlicher Verkäufer
bei Rubner Türen

Erfahrung trifft Qualität. Handwerk mit Liebe zum Detail begegnet einer einzigartigen Vielfalt an Materialien und Fertigungsvarianten. So entstehen jährlich über 30.000 Innen- und Haustüren.

GASTROdat® Hotel. Software & Marketing



GASTROdat. Und Ihr Hotel macht TOR!

Leader in Austria

by I.C.it
TECHNOLOGY SOLUTIONS

I.C.it GmbH
T. +39 0471 19 55 200 salesteam@i-c-it.net
www.i-c-it.net | Bozen · Bolzano

regione per aver lavorato dapprima nel settore giovanile dell'A.C. Mezzocorona alla guida delle formazioni Giovanissimi regionali e Giovanissimi Nazionali (stagioni 2008/2009 e 2009/2010) e poi nel settore giovanile del Trento Calcio 1921, dove ha svolto l'incarico di allenatore della squadra Juniores Nazionali (stagione 2010/2011). Nelle ultime tre stagioni, Alberto Nabuzzi, che subentra a Stefano Manfioletti lasciato libero di accettare la panchina del Dro in serie D dopo due anni da apprezzato vice allenatore della prima squadra biancorossa, ha allenato nel settore giovanile del Calcio Padova.

Mister Rastelli, felice di questa rinnovata fiducia da parte della società? Lei è il primo allenatore, da quando il Südtirol è in Prima Divisione, al quale il club biancorosso ha proposto un rinnovo biennale...

"Sono davvero soddisfatto, perché la società ha dimostrato di credere nel mio lavoro, impostando con me un programma non circoscritto ad una sola stagione".

Fiducia che lei si è meritato sul campo...

"Sì, ma non bisogna stare assieme solo perché si è fatto bene. Ci vuole la convinzione di entrambe le parti, non basandosi solo sui risultati. A Salò avevo commesso l'errore di restare dopo aver ottenuto la promozione, ma la società forse non ne era pienamente convinto, tanto che mi hanno esonerato dopo appena cinque giornate del campionato successivo. Qui i presupposti sono diversi e migliori. Mi sento apprezzato come persona oltre che come allenatore".

Ripartire con lo stesso allenatore è un vantaggio per tutti?

"In effetti il Südtirol ha sempre cambiato allenatore negli anni scorsi. Con la mia permanenza si potrà dare una certa continuità al lavoro quotidiano e al progetto tecnico-tattico impostato nella scorsa stagione. E' una buona base di ripartenza, ma non è necessariamente una garanzia di successo, perché serviranno altre componenti. Io, naturalmente, cercherò

di dare il mio contributo col massimo entusiasmo".

Sarà difficile metabolizzare la delusione di Vercelli?

"E' stata dura, anche per via di certi episodi che hanno condizionato una partita che avremmo meritato di vincere. Ma ormai è acqua passata. Guardiamo avanti".

Che campionato sarà il prossimo, con una "C" unica e con un girone che si preannuncia di ferro?

"Ci saranno fior di squadre con tradizione e budget importanti. Mi riferisco - in primis - a Padova, Novara, Vicenza, Venezia, Cremonese e Monza. Noi dovremo essere bravi a tenere il passo delle big".

Che Südtirol uscirà dal "mercato"?

"Una squadra competitiva, conoscendo le capacità del nostro Direttore Sportivo, col quale abbiamo condiviso una linea guida: abbiamo bisogno di calciatori che siano motivatissimi a giocare nel Südtirol e che condividano il nostro progetto. E il discorso vale non solo per chi arriva ma anche per chi resta".

Deutschnofen • Nova Ponente
Getränkhandel • Vendita bibite
Önothek • Enoteca
Obkircher
OHG
Transporte • Trasporti
Kranarbeiten • Lavori gru
Tel. 0471 616531 - Fax 0471 617256

DAS MEHL IHRES BÄCKERS
PROFESSIONAL

REGIOKORN REGIOGRANO SÜDTIROL

MERANER MÜHLE MOLINO MERANO PROFESSIONAL

Weizenmehl Farina di grano tenero

Roggemehl Farina di segale

REGIOKORN REGIOGRANO SÜDTIROL

JETZT NEU!

ENTDECKEN SIE UNSER NEUES SORTIMENT!

INDUSTRIEGEBIET 7 - 39011 LANA (BZ)

TEL +39 0473 497 220

INFO@MERANERMUEHLE.IT

WWW.MERANERMUEHLE.IT



**MERANER MÜHLE
MOLINO MERANO**

Gleich nach dem Play off Finale und dem Abschluss des FCS im Restaurant Hidalgo in Burgstall saßen sich Coach Claudio Rastelli und Sportdirektor Luca Piazzi an einen Tisch und verhandelten über die weitere Vorgehensweise. Das Gespräch zwischen dem sportlichen Leiter und dem 51-jährigen Trainer dauerte wenige Minuten. Ein Händedruck und die Bereitschaft die bestehende Zusammenarbeit für weitere zwei Jahre zu verlängern war das Ergebnis des Gesprächs. Dabei war man sich schnell einig, denn der erfolgreichste Trainer der Vereinsgeschichte und der Südtiroler Club wollten weiterhin zusammenarbeiten. Der Vertrag, so gesehen der Dank für die ausgezeichnete Arbeit. Zusammengefasst wird Claudio Rastelli für weitere zwei Jahre Coach des weißbroten Teams sein. Das Abkommen läuft mit 30. Juni 2014 aus.

In der gerade abgelaufenen Saison erzielte Coach Rastelli, in seinem ersten Jahr bei den Weißbroten, prompt das beste Ergebnis der Vereinsgeschichte. Der Römer wurde anstelle von D'Anna, er wurde nach fünf Spieltagen seines Amtes entlassen, eingestellt und führte die Südtiroler Profimannschaft auf den ausgezeichneten dritten End-Rang und in das Finale der Play off-Spiele. Dabei erreichte er den besten Punktedurchschnitt den je ein Trainer mit dem FCS in der dritten Liga geschafft hatte. Zudem war sein Team das torgefährlichste des gesamten Kreises.

Bevor Rastelli zum FCS stieß trainierte er in der Region bereits Mezzocorona. Mit den „Gelbgrünen“ gewann er die Serie D und erreichte das Play off Finale der Serie C2. Danach agierte er an der Seitenlinie von Pergocrema, Bassano und Feralpisalò. Mit den „Brescianern“ feierte er den Aufstieg in die 3. Liga Italiens.

Sein engster Mitarbeiter wird in der kommenden Saison nicht mehr Stefano Manfioletti, sondern **Alberto Nabiuzzi** sein. Manfioletti wechselt zu Dro und wird dort Cheftrainer des Serie D-Vereins, während der 34-jährige Nabiuzzi als Co-Trainer von Rastelli arbeiten wird. Nabiuzzi, in Rovigo geboren, trainierte bisher in den Jugendmannschaften von Mezzocorona (2008/2009 – 2009/2010), von Trento Calcio (2010/2011) und von Padova (2011/2012 – 2013/2014).

Mister Rastelli, froh darüber als erster Trainer überhaupt beim FCS einen Zweijahresvertrag unterschrieben zu haben? Der FCS vertraut ihnen...



Rastelli Trainer des FC Südtirol für weitere zwei Jahre

Eine Woche nach dem Play off-Finale in Vercelli wurde Coach Claudio Rastelli als Trainer des FC Südtirol bestätigt. Der Lehrmeister aus Rom unterschrieb einen Zweijahresvertrag, welcher am 30. Juni 2016 ausläuft.

„Ja, ich bin wirklich sehr zufrieden. Die Tatsache, dass man mir einen mehrjährigen Vertrag angeboten hat, verstärkt meine Meinung, dass dieser Verein an mich glaubt.“

Vertrauen, dass sie sich auf dem Feld erarbeitet haben?

„Ja, aber es braucht weit mehr als nur erfolgreich auf dem Platz zu sein und gut zu arbeiten. Verein und Trainer müssen überzeugt sein auch weiterhin gesteckte Ziele zu erreichen. In Salò machte ich den Fehler nach dem Aufstieg dort zu bleiben, obwohl man mich nicht 100% haben wollte. Deshalb wurde ich nach nur fünf Spielen entlassen. Hier herrschen andere Voraussetzungen. Ich bin als Trainer und als Mensch anerkannt.“

Ist es für alle ein Vorteil mit dem gleichen Trainer in die nächste Saison zu starten?

„Der FC Südtirol hat bisher jedes Jahr Trainer gewechselt. Durch mein Verbleiben hier beim FCS haben wir der begonnenen Arbeit eine gewisse Kontinuität gegeben. Wir werden auf demselben technisch-taktischen Prinzip weiterarbeiten. Ein guter Startpunkt, aber sicherlich keine Garantie für Erfolg. Es braucht weitere Faktoren die passen müssen. Ich werde jedenfalls alles geben.“

Wird es schwer die Enttäuschung von Vercelli zu verdauen?

„Es wird sehr schwer, denn das Match wurde durch Episoden entschieden. Wir hätten es verdient die Partie zu gewinnen. Doch das ist Schnee von gestern. Wir müssen nach vorne schauen.“

Was erwarten Sie sich für eine Meisterschaft? Eine neue Liga, mit mehreren Mannschaften...

„In unserem Kreis werden wir auf viele traditionsreiche und finanziell starke Teams treffen. Ich spreche dabei von Padova, Novara, Vicenza, Venezia, Cremonese und Monza. Wir müssen versuchen an diesen Teams dran zu bleiben.“

Welchen FCS können wir nach dem Transfermarkt erwarten?

„Zum FCS werden einzig motivierte Spieler stoßen. Wir haben einen super Sportdirektor, der auch im kommenden Jahr ein hochwertiges Team formen wird. Die Spieler müssen überzeugt vom Projekt FC Südtirol sein. Das gilt für neue, aber auch für Spieler die hier Vertrag haben.“



PRONTI PER L'ESTATE?

Trova i prodotti speciali Würth, dal tuo meccanico o benzinaio di fiducia!

FIT FÜR DEN SOMMER?

Würth Spezial-Produkte. Beim KFZ-Mechaniker oder an der Tankstelle deines Vertrauens!



All'Hidalgo il congedo dalla stagione 2013/2014

Nel rinomato ristorante di Postal l'FC Südtirol ha voluto riunire squadra, staff tecnico, dirigenti, soci, collaboratori e giornalisti per i saluti e i ringraziamenti di fine stagione



Il benvenuto di Otto Mattivi, titolare di Hidalgo

"Lo so che in questo momento prevalgono l'amarrezza e la delusione. E' dura, vi capisco. Tutti noi avremmo voluto che a Vercelli fosse finita in maniera diversa e che oggi si potesse festeggiare la promozione in serie B. Ma dobbiamo guardare avanti, orgogliosi di quanto siamo riusciti a fare. A nome della società vi ringrazio per la straordinaria stagione che ci avete regalato. Siete stati bravissimi, di più non potevate fare. Sono sicuro che occasioni come questa si ripresenteranno. E vedrete che saremo noi a festeggiare".

Con queste toccanti parole il Presidente Walter Baumgartner ha introdotto il pranzo di fine stagione che si è tenuto presso il ristorante Hidalgo di Postal, su invito del titolare Otto Mattivi. Un pranzo al quale hanno partecipato tutti i calciatori della prima squadra, lo staff tecnico, i dirigenti, i soci e i collaboratori dell'FC Südtirol, nonché i giornalisti delle prin-



Hannes Kiem & Antonella von Gelmini


cipali testate giornalistiche locali. L'occasione si è prestata anche per sostenere una importante iniziativa benefica e di solidarietà. L'FC Südtirol è da sempre sensibile alle problematiche sociali e pronto a dare il proprio sostegno. In questo contesto rientra anche l'iniziativa portata avanti con Debra, la onlus che aiuta le persone affette da epidermolisi bollosa, una malattia genetica particolarmente grave che colpisce i bambini, denominati "bambini farfalla", i quali combattono ogni giorno contro bolle sparse su tutto il corpo, contro dolori e la medicazione giornaliera delle ferite. L'FC Südtirol ha voluto dare il proprio contributo con tre maglie autografate che verranno messe all'asta al ristorante Hidalgo di Postal. Il ricavato sarà interamente devoluto alla onlus, in favore della quale lavora indefessamente e con grande dinamismo la signora Arabella von Gelmini, ambasciatrice Debra. 🇮🇹



**Der Partner für
den individuellen Holzbau**

**Il partner per la casa
individuale in legno**

LIGNOALP®

DAMIANI-HOLZ&KO AG/S.p.A. – info@lignoalp.it – www.lignoalp.it – 
Brixen/Bressanone, 0472 975 790 – Deutschnofen/Nova Ponente, 0471 616 445
Office Bergamo – Office Reggio Emilia – LignoAlp SA Chiasso (CH)



Geschäftsführer Dietmar Pfeifer, Kapitän Hannes Kiem, Hannes Mair (Metzgerei Mair), Hausherr Otto Mattivi (Restaurant Hidalgo), Trainer Claudio Rastelli und Präsident Walter Baumgartner.

Saisonabschluss im Restaurant Hidalgo

Der FC Südtirol lud Spieler, Trainerstab, Funktionäre, Gesellschafter und die Presse ins exklusive Ambiente des Hidalgo in Burgstall, um gemeinsam das Ende der Saison zu „feiern“



„Ich weiß, dass in diesem Moment die Enttäuschung und der Frust überwiegen. Uns geht es gleich. Wir allen hätte heute gerne den Aufstieg in die Serie B gefeiert. Doch leider sitzen wir hier und haben um Haaresbreite historisches verpasst. Nichtsdestotrotz müssen wir nach vorne schauen und können stolz auf das Geleistete sein. Im Namen des Vereins bedanke ich mich bei euch allen für die Emotionen, die ihr durch eure Leistungen in uns geweckt habt. Ich bin mir sicher, dass sich diese Gelegenheiten wiederholen werden und dass wir das nächste Mal feiern können.“

Mit diesen Worten begrüßte Walter Baumgartner alle geladenen Gäste im Restaurant Hidalgo in Burgstall. Der Einladung des Hausherrn Otto Mattivi waren um die 70 Gäste gefolgt, welche diese Saison des FC Südtirol prägten. Neben den Spielern in der Hauptrolle waren Mitarbeiter, Gesellschafter, Funktionäre und die Presse eingeladen, welche den Club in Bozen in dieser Saison unterstützt und begleitet hatten.

Den Anlass nutzte der FCS zudem, um eine wichtige Initiative zu lancieren. Die Initiative Debra-Schmetterlingskinder hilft jenen Personen, welche an der Krankheit „Epidermolysis bullosa“ leiden. Das Leben dieser Schmetterlingskinder ist sehr schwer und von einer anfälligen Haut und ständigen Wunden geprägt. Die tägliche medikamentöse Behandlung und der ständige Schmerz ist Teil des Lebens dieser Personen und deshalb freute sich der FCS, drei offizielle FCS-Trikots von allen Spielern unterschrieben für eine Versteigerung bereitstellen zu dürfen. Der Erlös wird der Stiftung „Schmetterlingskinder“ gespendet, dessen Botschafterin Frau Arabella von Gelmini sich im Rahmen des Abschlusses bedankte.

Gespeist wurde natürlich auch und zwar vorzüglich mit einem weißroten Menü und dem exklusiven Dry Aged Beef der Metzgerei Mair als Höhepunkt. 🍴

Für den guten Zweck / Iniziativa benefica

Mitsteigern für das Original FCS-Trikot
Rilascia un'offerta per la divisa ufficiale dell'FCS



fc-suedtirol.com/de/media/fcs-channel/56-0.html

Nordwal, wir treiben es bunt – nun auch mit dem FC Südtirol

Nordwal ne combiniamo di tutti i colori, ora anche con l'FC Südtirol



Alessandro Furlan, Simone Dell'Agnello & Hannes Fink

APRIL 2014
APRILE

NORDWAL
colour
Wir treiben es bunt.
Ne combiniamo di tutti i colori.

		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
1	☺												
2	☺												
3	☺												
4	☺												
5	☺												
6	☺												
7	☺												
8	☺												

In Sachen Farben macht der Firma Nordwal keiner was vor. Raimund Ausserhofer, Geschäftsführer von Nordwal in Auer, ist sich seiner Sache sicher. Seit über 50 Jahren ist Nordwal ein kompetenter Zulieferer für Tischler, Maler und die Kunststoff – Industrie tätig und zum führenden Unternehmen der Branche aufgestiegen. Handwerker, Maler und Tischler, wissen die Qualität der Produkte und die Kompetenz der Fachleute im Hause Nordwal zu schätzen. Und auch der Heimwerker findet in den sieben Geschäften in der Region, in Auer, Bozen, Eppan, Meran, Bruneck, Mezzolombardo und Trient eine riesige Auswahl an Produkten und eine optimale Beratung. Nordwal ist mit seiner vielseitigen Produktpalette an Wand- und Fassadenfarben, Holzschutzmitteln, Lasuren, Lacken, Ölen, Wachsen und Schimmelbekämpfungsmitteln sowie Klebstoffen und Geräten samt vielseitigem Zubehör der richtige Ansprechpartner, wenn es um eine individuelle farbliche Gestaltung geht.

Trotz der letzten, nicht gerade von Wirtschaftswachstum geprägten Jahre, hat Nordwal eine durchaus positive Geschäftsentwicklung erfahren. Besonders erfreut ist man darüber, dass die

Zahl der Mitarbeiter nicht nur gehalten, sondern sogar erhöht werden konnte. 70 Mitarbeiter arbeiten im Hauptsitz in Auer, bedienen und beraten die Kunden im Außendienst und stehen den privaten Kunden, wie auch den Handwerkern in den Geschäften mit kompetenter Beratung zur Verfügung. Gute Unternehmenskultur und Unternehmensegeist können nicht verordnet werden, sondern entstehen nur aus einer guten Zusammenarbeit über Jahre hinweg. Die erfahrenen Mitarbeiter bilden eine wichtige Säule im dynamischen und professionellen Team der Firma Nordwal AG. Seit heuer ist Nordwal nun offizieller Sponsor des FC Südtirol, eine erfreuliche Zusammenarbeit mit sportlichem Hintergedanke.

NORDWAL

Quando si parla di colori la Nordwal non ne ha dubbi. E anche Raimund Ausserhofer, amministratore delegato della Nordwal SPA con sede a Ora, è sicuro del fatto suo. Da oltre 50 anni la Nordwal è un competente fornitore per gli artigiani, falegnami e pittori soprat-

tutto, e anche per vari settori dell'industria. Gli artigiani apprezzano la qualità dei prodotti vari offerti dalla Nordwal oltre al servizio e alla competenza dei singoli collaboratori. I sette negozi di colore nella regione, a Ora, Brunico, Appiano, Merano, Mezzolombardo e a Trento sono diventati un punto di riferimento anche per il privato che si esercita nel colorare o arredare. Una varietà di prodotti come le pitture per esterno ed interno, vernici ed impregnanti per il legno, oli e cere, prodotti efficaci contro la muffa, collanti e attrezzature utili sono disponibili e lasciano libera scelta alla creatività personale.

Nonostante la stagnazione economica generale negli ultimi anni, la Nordwal è riuscita a competere sul mercato tenendosi non solo il numero di collaboratori bensì aumentandolo. Oggi la Nordwal può dirsi orgogliosa del avere un gruppo di 70 collaboratori competenti ed esperti nel loro settore, impegnati nell'amministrazione a Ora e nello servizio della vendita all'artigiano e al dettaglio. E dall'inizio di quest'anno Nordwal è diventato sponsor ufficiale dell'FC Südtirol, una collaborazione piacevole con carattere sportivo nella giusta filosofia della Nordwal.



Il centro di ricerca Pairdorf della Duka ha ospitato la “Sponsor Night 2014”

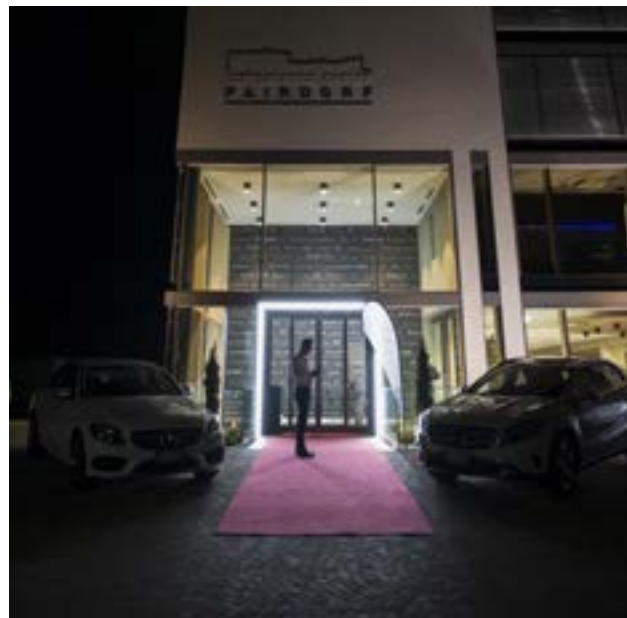
Alla serata di gala organizzata in onore di soci e partner commerciale della nostra società hanno partecipato tanti ospiti d'onore, fra cui il Presidente della Figc, Giancarlo Abete.



Giancarlo Abete



Walter Baumgartner & Hans Krapf



A fine aprile, a Bressanone, il centro di ricerca Païrdorf della ditta Duka ha ospitato la "Sponsor Night" 2014, serata di gala che – come da consolidata tradizione – il Südtirol ha organizzato in onore dei suoi tanti partner commerciali e in segno di ringraziamento verso coloro i quali sostengono concretamente l'attività del club biancorosso, permettendogli di perseguire ogni anno

traguardi sempre più ambiziosi, sia con la prima squadra che con le formazioni del settore giovanile.

Alla "Sponsor Night" 2014 hanno partecipato tanti ospiti d'onore. In primis il Presidente della Figc, Giancarlo Abete, e il Governatore dell'Alto Adige, Arno Kompatscher. Ma fra gli "special guests" vanno annoverati anche Francesco Ghirelli, Direttore Generale della Lega Pro,

Martha Stocker, Assessore provinciale allo sport, Lucio Carluccio, Questore di Bolzano, e Denise Karbon, la sciatrice di Castelrotto che è stata un'autentica campionessa del Circo Bianco sino al ritiro, avvenuto pochi mesi fa. Per la squisita cena di gala, consumata in un'atmosfera gradevole e rilassante, FC Südtirol ringrazia Duka, Forst, Freshline, Kellerei Bozen, Schreyögg e Zipperle. 🍷



Francesco Ghirelli



Hannes Christianell & Manfred Tappeiner



Arno Kompatscher



Sax Martl



Le fidanzate dei calciatori biancorossi



Nicola Piazza & Klaus Fissneider (Würth)



Denise Karbon



Sponsor Night 2014 im Forschungs- zentrum Paredorf der Duka

Der Galaabend wurde für die vielen Sponsoren, Partner und Gönner des FC Südtirol organisiert.

Anwesend auch zahlreiche Ehrengäste, unter ihnen der Präsident des italienischen Fußballverbandes Giancarlo Abete.

Der Galaabend fand Ende April im Forschungszentrum der Duka bei Brixen statt. Zur „Sponsor Night 2014“ waren alle Sponsoren, Partner und Gönner des FC Südtirol eingeladen. Diesen Abend nutzte der FC Südtirol um sich bei allen Partnern zu bedanken. Denn ohne ihre Unterstützung wäre es nicht möglich, sich Jahr für Jahr hohe Ziel zu stecken und versuchen diese zu erreichen. Der Traditions-Event lockte auch zahlreiche Ehrengäste an. Der Präsident des Italienischen Fußballverbandes (Figc) Giancarlo

Abete und der Südtiroler Landeshauptmann Arno Kompatscher sind dabei hervorzuheben. Des Weiteren glänzten der Präsident der Lega Pro Francesco Ghirelli, Landesrätin für Gesundheit und Sport Martha Stocker, der Quästor von Bozen Lucio Carluccio und die Skirennläuferin Denis Karbon mit ihrer Anwesenheit. Für das vorzügliche Abendessen und für die reibungslose Durchführung der „Sponsor Night 2014“ bedankte sich der FC Südtirol bei Duka, Forst, Freshline, Kellerei Bozen, Schreyögg und Zipperle. 🌐





Landesrätin Martha Stocker



Gesellschafter Hermann Larcher, Franco Bozzetta & Thomas Varesco



Moderator Pietro Polidori führte geschickt durch den Abend. Hier auf der Bühne mit Theo Rabanser der duka



Enrico Tonozzi & Davide Facchin



v.l. Fredy Pohl & Oskar Ausserer mit Frau



Robert Pfattner der Forst inspiziert das Fass!



Giancarlo Abete, Francesco Ghirelli und Walter Baumgartner im Gespräch



P hoch drei. Hannes Profanter (Maximilian), Dietmar Pfeifer und Kuno Pizzinini (Pizzinini Reisen)



Joachim Nischler vom Hotel Lindenhof in Naturns



... Landeshauptmann Kompatscher



Personalisierte und handsignierte Trikots gab es für Abete und ...

Il “Club 100” momento clou delle premiazioni al Pairdorf

Per aver superato la soglia delle 100 presenze in maglia bianco-rossa sono stati premiati Marco Martin e Alessandro Furlan, ma il riconoscimento è andato anche a tre calciatori del passato, ovvero Luca Lomi, Gianfrando Nardi e Raffaele Mezerk.

Uno dei momenti clou della “Sponsor Night 2014” è stata la premiazione del “Club 100”, del quale sono entrati a far parte altri due calciatori biancorossi in attività. Stiamo parlando di Marco Martin, 27enne terzino sinistro di Pordenone che da cinque anni milita in forza al Südtirol, e di Alessandro Furlan, il 28enne di Lavis che in quattro stagioni di militanza col club di via Cadorna si è meritato l’appellativo di “motorino mai in riserva del centro-campo biancorosso”.

Ma il Südtirol non dimentica il passato e ha voluto premiare anche tre calciatori che hanno lasciato segni indelebili nei loro trascorsi in maglia biancorossa, superando le 100 presenze ufficiali con il Südtirol fra i professionisti. Tre calciatori che rispondono al nome di Luca Lomi, Gianfranco Nardi e Raffaele Mezerk. Dei tre solo Gianfranco Nardi, fantasista di Montebelluna, è ancora in attività. Milita nel Conegliano, nella Promozione Veneta. Già da qualche anno hanno invece appeso gli scarpini al chiodo Luca Lomi e Raffaele Mezerk. Il primo è stato il capitano e il calciatore simbolo del Südtirol di Sannino e Tesser. La sua carriera di allenatore è iniziata nel vivaio biancorosso, dove per due anni ha guidato la formazione Giovannissimi Regionali. Poi è arrivata la chia-



Marco Martin premiato da Dietmar Pfeifer e Francesco Ghirelli



Raffaele Mezerk premiato dal Questore di Bolzano, Lucio Carluccio



Gianfranco Nardi premiato da Hans Krapf

mata di mister Giuseppe Sannino, che lo ha voluto nel suo staff tecnico dapprima al Siena, poi al Palermo ed infine al Chievo Verona.

Raffaele Mezerk è invece stato uno degli elementi cardine del Südtirol di Tesser, col quale – invero al pari di Lomi

e Nardi – ha sfiorato la promozione in C1, sfumata amaramente nella doppia finale contro il Novara che prevalse sui biancorossi per la migliore classifica al termine della regular season, in presenza di due pareggi per 0-0 nelle due sfide di finale.

FCS Akteure im „Club 100“: Höhepunkt der Prämierungen

Für das Absolvieren von 100 Spielen im weißroten Trikot wurden Marco Martin und Alessandro Furlan geehrt. Zudem wurde den drei Ex-FCS Profis Luca Lomi, Gianfranco Nardi und Raffaele Mezerk der Kristall für 100 Präsenzen im weißroten Dress überreicht.



Luca Lomi (r.) wurde von Giancarlo Abete und Walter Baumgartner geehrt




Skiss Denis Karbon und der Präsident des autonomen Landeskomitees Karl Rungger prämierten Alessandro Furlan

Einer der Höhepunkte der „Sponsor Night 2014“ waren die Ehrungen der Spieler für das Erreichen des hundertsten Pflichtspiels im Dress des FC Südtirol. Darunter zwei Profis die noch im aktuellen Kader des FCS zu finden sind. Einer davon ist Marco Martin, der 27-jährige Außenverteidiger aus Pordenone ist seit 5 Jahren Teil der Weißroten Kampfmannschaft. Des Weiteren erreichte auch Alessandro Furlan die hundertste Präsenz im weißroten Dress, der 28-jährige Dauerläufer im Mittelfeld steht seit 4 Jahren beim FC Südtirol unter Vertrag.

Doch nicht nur aktive Spieler wurden geehrt. Drei Spieler die in der Vergangenheit Großes für den FC Südtirol geleistet haben, wurden in den „Club 100“ aufgenommen. Luca Lomi, Gianfranco Nardi und Raffaele Mezerk erhielten im Zuge der Ehrungen einen Kristall für 100 Einsätze überreicht. Unter den Letztgenannten ist nur noch Gianfranco Nardi aktiv, er spielt bei Conegliano in der Landesliga.

Schon seit einigen Jahren hingegen haben Luca Lomi und Raffaele Mezerk die Fußballschuhe an den Nagel gehängt. Luca Lomi, Kapitän und Symbolfigur des FCS, hat nach seiner aktiven Karriere als Trainer angeheuert. Zu Beginn noch beim FC Südtirol, wo er zwei Jahre die regionale B-Jugend trainiert, später holte ihn Mister Giuseppe Sannino in sein Team. Er arbeitete für Sannino als Co-Trainer bei Siena, Palermo und Chievo Verona.

Raffaele Mezerk war ein Schlüsselspieler in der Mannschaft von Coach Tesser. Er spielte zusammen mit Lomi und Nardi um den Aufstieg in die C1. Nur knapp scheiterten sie dabei im Finale an Novara. Beide Finalsplele endeten mit einem torlosen Unentschieden, doch Novara durfte den Aufstieg in die C1 antreten, da sie in der regulären Saison vor dem FCS platziert war. 



Stuhl: Modell 6011
Ahorn, Nuss amer.

THÖNI

harmonisch – elegant

Die Herausforderung liegt im Detail: Filigrane Formen, elegante Schnitte und geschwungene Linien.

THÖNI JOSEF GMBH | Stuhl- und Tischfabrik

39026 Prad am Stilferjoch
Kiefernainweg 100

Tel. 0039 / 0473 / 61 62 43
Fax 0039 / 0473 / 61 67 34





Saranno ancora la Val Ridanna e Vipiteno ad ospitare il nostro ritiro estivo

Per il terzo anno di fila Kiem & C. alloggeranno presso l'Hotel Schneeberg, uno splendido quattro stelle dotato di ogni comfort. Struttura all'avanguardia anche il centro sportivo di Vipiteno, dove i biancorossi potranno usufruire di due campi in erba naturale per allenarsi.


Fedele ad una fertile tradizione, che ha favorito negli ultimi due anni il doppio e consecutivo approdo ai playoff-promozione in serie B, l'FC Südtirol non cambia sede del proprio ritiro, volendo usufruire anche quest'estate di strutture di primo livello. Ed in tal senso l'Hotel Schneeberg ed il centro sportivo di Vipiteno sono quanto di meglio si possa chiedere. Lo hanno certificato le felicissime esperienze delle due ultime estati, con staff tecnico e calciatori che hanno espresso un entusiastico apprezzamento. Il ritiro dell'FC Südtirol si svolgerà dal 20 luglio al 1° agosto prossimi. La squadra si allenerà al centro sportivo di Vipiteno e alloggerà presso l'Hotel Schneeberg di Masseria/Ridanna, un quattro stelle dotato di ogni comfort che ospitato – non a caso - anche squadre di serie A, fra le quali il Verona. Anche il centro sportivo di Vipiteno ha una lunga e gloriosa tradizione in fatto di ritiri estivi.

Insomma, anche quest'estate l'FC Südtirol potrà avvalersi di strutture di primo livello. E poi all'Hotel Schneeberg i biancorossi si sentiranno come a

casa, visto che l'albergo gestito dal titolare Andreas Kruselburger è da anni un fedele sponsor della nostra Società.

„Il ritiro estivo degli ultimi due anni è stato a tal punto soddisfacente che non c'era motivo alcuno di cambiare – spiega l'Amministratore Delegato dell'FC Südtirol, Dietmar Pfeifer -. La sistemazione logistica è perfetta e poi l'Hotel Schneeberg è uno dei quattro stelle più belli e confortevoli dell'Alto Adige. Ma anche il centro sportivo di Vipiteno risponde appieno alle nostre esigenze, essendo dotato di due campi in erba naturale e di una struttura curatissima in tutti i suoi elementi. Insomma, volevamo rimanere al top, oltretutto coccolati dalla famiglia Kruselburger, con la quale abbiamo instaurato da anni una bella e duratura amicizia. Siamo fieri di tornare nella splendida Val Ridanna, ma altrettanto orgogliosi che anche Vipiteno, nella persona del suo Sindaco Fritz Karl Messner, ci abbia rinnovato l'invito, mettendo a disposizione della nostra squadra un centro sportivo fra i più belli ed attrezzati della nostra provincia. Posso infine preannunciare che la presentazione ufficiale

della squadra si terrà anche quest'anno all'Hotel Schneeberg, nell'ultimo giorno di ritiro, vale a dire il 1° agosto “.

All'incontro fra la dirigenza dell'FC Südtirol e Andreas Kruselburger, titolare dell'Hotel Schneeberg, ha presenziato anche un tifoso d'eccezione della nostra squadra, ovvero Norbert Rier, cantante del noto gruppo Kastelruther Spatzen, che ha preannunciato al Presidente Baumgartner e all'A.D. Dietmar Pfeifer che sarà presente sulle tribune del Druso in una delle prossime partite casalinghe dell'FC Südtirol. 

FRIENDLY MATCH



VS



FC Südtirol **Hellas Verona**

Donnerstag, 31. Juli 2014
Giovedì, 31. luglio 2014

Ore 18 Uhr

Stange Ratschings
Stanghe Racines

Nach den beiden erfolgreichen Saisonen, die beide mit dem Erreichen der Finalspiele endeten, vertraut der FC Südtirol auch diesen Sommer auf die erstklassigen Trainingsvoraussetzungen im Südtiroler Wipptal. Die Unterkunft im Hotel Schneeberg aber auch die gepflegten Fußballplätze in Sterzing lassen eine optimale Vorbereitung auf eine harte und nervenaufreibende Saison zu. Und weil Spieler und Trainerstab in diesen beiden Jahren vollends begeistert waren, ließ der FC Südtirol keine Zweifel aufkommen. Auch die Vorbereitung auf die Saison 2014/15 wird im Hotel Schneeberg absolviert!

Die Vorbereitung des FC Südtirol findet vom 20. Juli bis 1. August statt. Trainiert wird in der Sportzone Sterzing, die Unterkunft befindet sich nur wenige Kilometer vom Trainingsort entfernt. Das 4-Sterne Haus Schneeberg im Eingang des Ridnauntals bietet jeden erdenklichen Komfort. Es ist kein Zufall, dass einige Serie A Mannschaften - darunter Hellas Verona - in der Vergangenheit in Ridnaun zu Gast waren.

Also stehen dem FC Südtirol ausgezeichnete Voraussetzungen für die Sommer Vorbereitung zur Verfügung. Im Hotel Schneeberg wird der FCS immer besonders herzlich aufgenommen, auch weil der Inhaber des Hotels, Andreas Kruselburger, seit Jahren ein treuer Sponsor des FC Südtirol ist.

„Nach den erfolgreichen Vorbereitungen der letzten Jahre gab es keinen Grund etwas zu ändern - erklärt der Geschäftsführer des FC Südtirol Dietmar Pfeifer. Die Unterkunft ist logistisch optimal gelegen, zudem ist das Hotel Schneeberg eines der schönsten und komfortabelsten 4-Sterne Häuser Südtirols. Aber auch die Sportzone in Sterzing erfüllt alle unserer Wünsche, zwei Rasenplätze und die Anlage bieten beste Voraussetzungen für eine optimale Durchführung des Trainingslagers. Wir wollten auf höchstem Niveau bleiben, diesen Wunsch kann uns die Familie Kruselburger und die Sportzone Sterzing erfüllen. Wir sind stolz ins schöne Ridnauntal zurückzukehren, und ich bedanke mich bei Fritz Karl Messner, dem Bürgermeister von Sterzing, welcher uns auch heuer freundlicherweise eingeladen hat, auf den Sportplätzen der Gemeinde zu trainieren. Vorneweg bereits ein erster Termin für unsere Partner, Sponsoren und Presse. Die Vorstellung der Mannschaft findet am 1. August, dem letzten Tag des Trainingslagers im Hotel Schneeberg statt.“ ⚽

Auch diesen Sommer findet die Sommervorbereitung im Ridnauntal bei Sterzing statt

Das dritte Jahr in Folge gastieren Kiem & Co im 4-Sterne Hotel Schneeberg. Auch heuer stehen den weiß-roten die zwei Rasenplätze in Sterzing zur Verfügung, die eine optimale Voraussetzung für die Vorbereitung bieten.





Calcio e divertimento: sono iniziati i Summer Camp dell'FC Südtirol

Sono 25 le stazioni disseminate in tutto il Trentino Alto Adige che ospitano e ospiteranno sin dopo Ferragosto l'attività organizzata dalla Scuola Calcio del club biancorosso per bambini e ragazzi di età compresa fra i 5 e i 14 anni.

Sono iniziati i Summer Camp dell'FC Südtirol. In totale sono 25. Ci sono i 14 SEL Junior Camp in Alto Adige, i 7 camp in Trentino e i 4 camp by Keeper-sport esclusivamente rivolti ai portieri. **SEL Junior Camp.** Mister Arnold Schwellensattl, responsabile e coordinatore dei SEL Junior Camp si avvale come sempre di un nutrito e qualificato staff di collaboratori, fra i quali – oltre agli allenatori del vivaio biancorosso – ci sono anche alcuni calciatori della prima squadra, fra i quali Hannes Fink. Le 14 stazioni altoatesine dei "SEL Junior Camp 2014" sono Bolzano ("Pfarrhof",

Maso della Pieve) dal 30 giugno al 4 luglio, Collalbo dal 7 all'11 luglio, Ora dal 7 all'11 luglio, Nova Ponente dal 14 al 18 luglio, San Martino in Passiria dal 14 al 18 luglio, Nalles dal 21 al 25 luglio, Castelrotto dal 21 al 25 luglio, Bolzano ("Internorm Arena", l'ex campo Righi del Talvera) dal 28 luglio al 1° agosto, Prato allo Stelvio dal 28 luglio al 1° agosto, Varna dal 4 all'8 agosto, Silandro dal 4 all'8 agosto, San Lorenzo dall'11 al 15 agosto, Campo di Trens dall'11 al 15 agosto e Appiano/Maso Ronco dal 18 al 22 agosto. Gli "Half Day Camp", ovvero i camp che si

svolgono in mezza giornata, sono quelli di Bolzano/Pfarrhof, Ora, Castelrotto, Bolzano/Righi, Silandro, Campo di Trens e Appiano/Maso Ronco. Tutti gli altri camp, invece, si svolgono con doppia seduta giornaliera, mattina e pomeriggio.

Camp in Trentino. Sette le stazioni che ospitano i camp, ovvero quelle già concluse di Trento/Mattarello e di Comano Terme, e quelle ancora in calendario di Campodenno dal 14 al 18 luglio, di Pinè dal 21 al 25 luglio, di Molveno dal 28 luglio al 1° agosto e di Levico dal 4 all'8 agosto.




Camp by Keepersport per i portieri. Grazie alla collaborazione con Keepersport, azienda leader in Europa nella produzione e vendita di materiale e

abbigliamento per portieri, sono anche quest'anno quattro i camp esclusivamente riservati ai "baby" numeri 1 della nostra regione, di età compresa fra i 4

e i 15 anni. Tre le stazioni in Alto Adige, segnatamente quelle di Valdaora dal 21 al 25 luglio, di Castelrotto dal 28 luglio al 1° agosto e di Glorenza dal 4 all'8 agosto. Ma l'FC Südtirol ha voluto anche gratificare il territorio trentino, organizzando un camp anche a Maso di Giovo, in programma dal 28 luglio al 1° agosto.

Attività extracalcistiche, diplomi e omaggi. Ogni camp prevede attività extracalcistiche all'aria aperta e si conclude con una festa di fine corso, alla quale possono partecipare anche i genitori. Tutti gli iscritti hanno ricevuto in omaggio un fornitissimo kit d'allenamento, una foto-ricordo, il diploma di fine camp e il biglietto per una partita dell'FC Südtirol nella prossima stagione, 2014/2015.

Iscrizioni ancora aperte. Per chi volesse iscriversi ai camp ancora in calendario può farlo online su www.fc-suedtirol.com. 



Sportlicher Urlaub in Kärnten

Riposo sportivo in Carinzia

sonnenresort OSSIACHER SEE
am Ufer des Ossiacher Sees, in Kärnten

Genießen Sie unser Sonnenresort auf insgesamt 30.000 m² Fläche mit über 100 Ausflugszielen und einer ausgezeichneten Alpen Adria Kulinarik.

sonnenresort OSSIACHER SEE
sulle rive del lago Ossiacher See in Carinzi

Godete nostro Sonnenresort con su 30.000m², le più che 100 destinazione da visitare anche le specialità culinarie.

„Occasione in Ossiach“

- 4 notti in appartamento
- ogni giorno buffet colazione e buffet di cena
- "Kärnten Card" incluso
- lo sport al lago incluso (noleggio barca a vela, kayak, surf)
- animazione creativa con yoga, nordic walking, meditazione, volley sulla spiaggia)
- uso gratuito della sala di benessere con piscina, bagno turco, sauna, infrarosso



www.sonnenhotels.de

sonnenresort
OSSIACHER SEE
...ENDLICH URLAUB

Alt-Ossiach 37 | 9570 Ossiach - Austria

Buchung unter | Prenotazioni al numero
Tel.: +49 (0)5321/685540

Buchungscode unbedingt angeben: FCS-1406-SOS
in ogni caso prendete il codice: FCS-1406-SOS

eMail: info@sonnenhotels.de | Internet: www.sonnenhotels.de



➔ **4 Nächte zum Fan-Preis: nur 313,- € p.P.**
Buchbar von 05.07.-18.07.2014, nach Verfügbarkeit

➔ **4 notti al prezzo vantaggioso: da 313,- € p.P.**
Da prenotare dal 05.07.-18.07.2014, secondo la disponibilità

„Schnäppchentage in Ossiach“

- 4 Übernachtungen im Appartement
- täglich reichhaltiges Frühstücksbuffet und abends wechselnde Themenbuffets oder Wahlmenü (personenabhängig)
- Kärnten-Card inklusive für drei Tage
- Wassersport (Gratisverleih von Segelboot, Kajak und Surfboard von Mo. - Fr.) inklusive
- kreatives Animationsprogramm mit Yoga, Nordic Walking, Meditation, Morgensport, Beachvolleyball u.v.m.
- freie Nutzung unserer Wohlfühlöase mit Hallenbad, Finnischer Sauna, Kräutersauna, Dampfbad und Infrarotkabine



Fußball und Unterhaltung: Die Sommer Camps des FC Südtirol sind in vollem Gange

25 Stationen in der gesamten Region Trentino-Südtirol sind diesen Sommer Austragungsort für die Fußballcamps des FC Südtirol. Die ersten Camps fanden gleich nach Schulschluss statt, die Letzten erst im August. Alle Kinder von 5 bis 14 Jahren sind dazu herzlich eingeladen.

Die Junior Camps des FCS haben begonnen. Diesen Sommer sind es 25. 14 der SEL Junior Camps finden in Südtirol, 7 im Trentino statt, 4 sind ausschließlich für Tormänner reserviert und werden in Zusammenarbeit mit der Firma Keepersport durchgeführt. **SEL Junior Camp.** Arnold Schwelensattl, Koordinator der SEL Junior Camps in Südtirol, stehen auch heuer zahlreiche qualifizierte und motivierte Trainer für die Sommercamps zur Verfügung. Neben den verschiedenen FCS Trainern sind auch heuer wieder einige Profispieler auf den Plätzen anzutreffen.

Die 14 Stationen der SEL Junior Camps sind diesen Sommer: Bozen Pfarrhof vom 30. Juni bis 4. Juli, Klobenstein vom 7. bis 11. Juli, Auer vom 7. bis 11. Juli, Deutschnofen vom 14. bis 18. Juli, St. Martin in Passeier vom 14. bis 18. Juli, Nals vom 21. bis 25. Juli, Kastelruth vom 21. bis 25. Juli, Bozen „Righi“ Talferplätze vom 28. Juli bis 1. August, Prad am Stilfser Joch vom 28. Juli bis 1. August, Vahrn vom 4. bis 8. August, Schlanders vom 4. bis 8. August, St. Lorenzen vom 11. bis 15. August, Freienfeld vom 11. bis 15. August und Eppan Runnhof vom 18. bis 22. August.

Die „Half Day Camps“ sind jene in Bozen Pfarrhof, Auer, Kastelruth, Bozen Righi, Schlanders, Freienfeld und Eppan. Alle anderen Camps sind „Day Camps“ und erstrecken sich über den vollen Tag mit Beginn um 9 Uhr und Ende um 17 Uhr.


Camps im Trentino. 7-mal machen die FC Südtirol Camps im Trentino halt. Bereits beendet sind jene in Trient/Mattarello und Comano Terme. Auf dem Programm stehen noch die Camps in: Campodenno vom 14. bis 18. Juli, Pine vom 21. bis 25. Juli, Molveno vom 28. Juli bis 1. August und jenes in Levico vom 4. bis 8. August.

Camp by Keepersport für Tormänner. Dank der Zusammenarbeit mit dem europaweitern Marktführer für Torwartausrüstung, konnte der FC Südtirol heuer vier Camps organisieren, die



ausschließlich für Nachwuchstorhüter reserviert sind. Drei Camps finden in Südtirol statt: Olang vom 21. bis 7. Juli, Kastelruth von 28. Juli bis 1. August und Glurns von 4. bis 8. August. Auch im Trentino wollte der FCS den Torhütern eine Möglichkeit bieten, sich weiterzubilden, deshalb findet ein Keeper Camp vom 28. Juli bis 1. August in Masen di Giovo statt.

Freizeitgestaltung, Diplome und Gutscheine. In allen Ganztages-Camps werden außerfußballerische Tätigkeiten angeboten, welche den Kindern zwischen den Trainings helfen, Kopf und Beine frei zu bekommen. Zudem findet eine Abschlussfeier statt, zu der alle Eltern herzlich eingeladen sind. Alle Teilnehmer erhalten eine Trainingsausrüstung, ein Erinnerungsfoto, ein Teilnahme-diplom und einen Gutschein für einen gratis Eintritt zu einem Heimspiel des FC Südtirol in der kommenden Saison 2014/2015.

Einschreibung noch möglich. Wer sich noch zu einem der Camps einschreiben will, kann dies auf unserer Website www.fc-suedtirol.com tun. 



FitLine®

**big taste,
top performance**



**...jetzt auch
für dich!**

... ora anche per te!



www.fcs.fitline-shop.it

**Besuchen Sie uns auf dem FitLine-Infostand bei den Heimspielen des FCS!
Venga a trovarci al Banco-FitLine durante le partite in casa del FCS!**



THE FCS ONLINESHOP

fc-suedtirool.com



Trikot „Home“
erhältlich in den Größen
XXS • XS • S • M • L • XL • XXL

Maglia “Home”
disponibile nelle taglie
XXS • XS • S • M • L • XL • XXL



L'esultanza dei Giovanissimi Nazionali biancorossi dopo un gol di Straudi

Anche Berretti e Giovanissimi Nazionali sono arrivati ai playoff

Stagione memorabile anche per il settore giovanile biancorosso, con due squadre che si sono qualificate alle finali nazionali. La Berretti si è fermata ai quarti, i Giovanissimi – alla prima partecipazione assoluta ai playoff – sono stati invece eliminati ai sedicesimi

Stagione da incorniciare e da ricordare anche per il settore giovanile dell'FC Südtirol, e per due squadre in particolare, ovvero quella Berretti e quella Giovanissimi Nazionali, entrambe qualificatesi ai playoff o alle finali nazionali che dir si voglia. Per la Berretti non è stata la prima volta, bensì la terza, ma l'ultima partecipazione risale a tre anni fa. La formazione di mister Max Caliarì, subentrato a fine dicembre ad Alfredo Sebastiani che ha seguito l'ex allenatore biancorosso Giuseppe Sannino nella sua esperienza inglese al Watford in Championship, è stata protagonista di un eccellente campionato, classificandosi al terzo posto nel proprio girone di appartenenza alle spalle di Mantova e Albinoleffe, grazie ad uno score di 17 vittorie, 5 pareggi e 6 sconfitte. I giovani biancorossi si sono anche distinti per la grande prolificità offensiva, risultando – alle spalle della

capolista Mantova (88 reti) - il secondo miglior attacco del girone con 65 gol realizzati in 28 partite di campionato. Ai playoff Melchiori e compagni si sono misurati negli ottavi di finale contro la

Pro Vercelli, vincendo la gara d'andata a Bolzano per 5-2 e perdendo quella di ritorno per 4-2, con eroico finale di partita nel conservare il gol di vantaggio nel computo complessivo delle due



I Giovanissimi Nazionali pronti ad entrare in campo



sfide. Finale di partita eroico, perché giocato in inferiorità numerica e con l'attaccante trentino Proch costretto ad infilarsi i guantoni da portiere e a difendere (bene) la porta biancorossa. Ai quarti di finale, invece, l'avversario è stata la Cremonese. Il primo round della doppia sfida si è disputato a Cremona, con i grigiorossi padroni di casa che si sono imposti largamente, ovvero per 5-1. Discorso chiuso? Macchè, nella gara di ritorno i ragazzi di Max Caliarì hanno sfiorato la grande impresa, rimettendo in discussione la qualificazione alle semifinali, per effetto di una grande prestazione. E' infatti mancato poco a completare una straordinaria rimonta, coi biancorossi che si sono imposti per 5-2, fallendo oltretutto nei minuti finali un calcio di rigore con Tessaro. Venendo ai Giovanissimi Nazionali, la stagione dei ragazzi di mister Arnold Schwellensattl è stata a dir poco straordinaria. E in senso strettamente letterale, perché fuori dal comune. Mai prima di quest'anno, infatti, i Giovanissimi Nazionali erano riusciti a veleggiare nelle primissime posizioni in campionato, sfiorando addirittura il primo

posto finale nel girone di appartenenza, al termine di un avvincente testa a testa con l'Hellas Verona, decisi solo all'ultima giornata della regular season, con gli scaligeri che hanno preceduto i biancorossi di appena due punti. Biancorossi che hanno comunque conquistato un primato, ovvero quello del miglior attacco del campionato con 66 gol realizzati in 24 partite. Da seconda classifica, la formazione Giovanissimi ha affrontato nei sedicesimi di finale il Pavia, arrivando però alla doppia sfida con i lombardi col fiato corto. La stanchezza per una stagione giocata al massimo delle possibilità, e forse oltre, ha avuto il sopravvento, anche perché va considerato che la squadra allenata da mister Schwellensattl era composta quasi interamente da debuttanti assoluti in una categoria nazionale. E così il Pavia si è aggiudicato sia la gara d'andata in Lombardia (1-0) che quella di ritorno a Bolzano (3-1), determinando così una precoce eliminazione da parte di bomber Galassiti e compagni. Il cui rimpianto è soprattutto legato al fatto che agli ottavi di finale avrebbero affrontato niente di meno che il Napoli. ⚽



Reisen wie die Champions:

Reservieren Sie den TOP-Reisebus des FC Südtirol für Ausflugsfahrten auf Star-Niveau.

Un viaggio da campioni!

Scegliete anche voi di viaggiare a bordo del confortevole pullman FC Alto Adige per escursioni da favola! Prenotatelo!



39042 Brixen | Bressanone
Kreuzgasse 10 Via S. Croce
Tel. +39 0472 83 44 55
www.pizzinini.it - info@pizzinini.it

PIZZININI
Bus & Mobility

zeppelin
GOOD VIBRATIONS

high performance
internet marketing by zeppelin

BROWSE!
www.zeppelin-group.com

GOOD VIBRATIONS

Auch die Berretti und die nationale B-Jugend haben die Playoff Spiele erreicht



Eine erfolgreiche Saison auch für den weißbroten Jugendsektor, denn zwei Mannschaften qualifizierten sich für die nationalen Entscheidungsspiele. Für die Berretti war im Viertelfinale Endstation, die nationale B-Jugend musste sich bereits in der ersten Runde von den Endspielen verabschieden.

Die vergangene Saison war eine sehr erfolgreiche, nicht nur für die Mannschaft von Mister Rastelli. Auch der Jugendsektor wusste zu überzeugen. Mit der Berretti und der nationalen B-Jugend qualifizierten sich gleich zwei Mannschaften für die nationale Endrunde. Für die FCS-Junioren war es die dritte Teilnahme an den Playoff-Spielen. Die Truppe von Coach Caliarì, beendete die Meisterschaft mit einem ausgezeichneten dritten Platz hinter Mantova und Albinoleffe. Mister Caliarì übernahm die Mannschaft im Dezember von Alfredo Sebastiani, welcher Ex FCS Trainer Giuseppe Sannino nach England gefolgt war. Die Weißbroten beendeten die Meisterschaft mit 17 Siegen, 5 Unentschieden und 6 Niederlagen. Zudem stellten sie den zweitbesten Angriff der gesamten Liga, mit 65 Toren in 28 Meisterschaftsspielen. Nur Mantova war mit 88 erzielten Toren noch erfolgreicher.

In der ersten Runde setzten sich die Jungs knapp gegen Pro Vercelli durch. Nach einem klaren 5-2 Heim-

sieg schaute es nach einer sicheren Sache für den FC Südtirol aus, doch mit einer 4-2 Niederlage in Vercelli wurde es noch einmal spannend. In einer packenden Schlussphase konnte die Truppe um Melchiori & Co. den knappen Vorsprung über die Zeit retten. Der Viertelfinalgegner lautete Cremonese. Das Hinspiel fand in Cremona statt und für den FCS gab es dabei



Coach der Berretti 2013/14: Max Caliarì

nichts zu holen. Cremonese war klar überlegen und setzte sich verdient mit 5-1 durch. Dennoch glaubte die Mannschaft von Max Caliarì noch an das Weiterkommen und durch eine hervorragende Leistung im Rückspiel schrammte der FCS nur knapp an einer Sensation vorbei. Das Spiel in Bozen endete 5-2, in den Schlussminuten wurde dem FC Südtirol ein Strafstoß zugesprochen, Tessaro scheiterte allerdings am Torwart von Cremonese. Zudem gelang es der nationalen B-Jugend von Trainer Arnold Schwellensattl erstmals die Endspiele zu erreichen. Hellas Verona und der FC Südtirol lieferten sich ein Kopf an Kopf Duell mit dem glücklicherem Ausgang für Verona. Am letzten Spieltag konnten sie die Weißbroten um zwei Punkten hinter sich lassen. Dennoch stellte die nationale B-Jugend des FC Südtirol mit 66 erzielten Toren den besten Angriff der gesamten Liga.

In der ersten Runde der Playoff Spiele trafen die weißbroten auf Pavia. In diesen beiden Begegnungen machte die Mannschaft aus der Lombardei den frischeren Eindruck. Sie konnten beide Spiele für sich entscheiden. Das Hinspiel in Pavia endete 1-0 das Rückspiel in Bozen 3-1. Dennoch war es eine herausragende Saison unserer Jungs. ⚽

Il nuovo responsabile del settore giovanile biancorosso è Alex Schraffl

Il 39enne di Bressanone è laureato in scienze motorie e può vantare una lunga e qualificata esperienza come allenatore e dirigente di settore giovanile nella nostra provincia. Ha anche allenato le prime squadre di Varna e Naz nel campionato altoatesino di Promozione.



“E’ una grande opportunità per me, oltre che un onore. La chiamata dell’FC Südtirol mi gratifica ma soprattutto mi responsabilizza. Entro a far parte della società più importante della nostra regione, non solo a livello di prima squadra ma anche di settore giovanile. Metterò a disposizione tutto il mio entusiasmo ma anche l’esperienza maturata negli anni. L’aspetto che più mi ha colpito sinora dell’FC Südtirol è l’aver constatato che qui il settore giovanile gode di una considerazione pari a quella della prima squadra, della quale il nostro vivaio può e vuole diventare un serbatoio naturale. Servirà ancora qualche anno, ma il nostro non è più solo un sogno. E’ un vero e proprio obiettivo, in nome del quale lavoreremo tutti assieme. In tal senso ho apprezzato molto il fatto che due figure dello spessore e della caratura professionale del Direttore Sportivo Luca Piazzi e di mister Claudio Rastelli si interessino e siano

attivamente coinvolti nei progetti e nei programmi del nostro settore giovanile”. Queste le prime parole di Alex Schraffl al momento dell’investitura ufficiale quale nuovo responsabile del settore giovanile dell’FC Südtirol.

Nato a Bolzano il 23 dicembre 1974, ma residente a Bressanone, Alex Schraffl ha iniziato giovanissimo – ovvero poco più che 20enne - la sua attività di allenatore e istruttore di settore giovanile. Dal 1995 al 2004 ha collaborato con i vivai di Brixen e Varna nelle categorie Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. Nel 2001 Schraffl si è laureato in Scienze Motorie all’Università di Innsbruck, mentre nella stagione 2004/2005 il Brixen gli ha affidato la guida della formazione Allievi Regionali, ruolo che ha svolto anche nelle due stagioni successive ma con l’aggiunta dell’incarico di responsabile delle squadre dell’attività agonistica, vale a dire

Junior, Allievi e Giovanissimi regionali.

Nella stagione 2007-2008 ha allenato la prima squadra del Varna, conducendola alla vittoria del campionato di Prima Categoria con conseguente ascesa nel campionato di Promozione. In questa stessa stagione è stato nominato responsabile del settore giovanile del Varna, carica mantenuta per sette anni di fila, cioè sino a pochi mesi.

Con la prima squadra del Varna Alex Schraffl ha disputato tre campionati di Promozione, ottenendo altrettanti 8° posti.

A seguire un altro triennio in Promozione, ma sulla panchina del Naz, col quale ha ottenuto un 8°, un 5° e un 10° posto, rispettivamente nelle stagioni 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014.

FC Südtirol dà il benvenuto ad Alex Schraffl e gli augura un buon lavoro a capo del settore giovanile biancorosso.


Der neue Verantwortliche des weißbroten Jugendsektors heißt Alex Schraffl

Der 39-jährige Brixner hat Sportwissenschaften studiert und sammelte Erfahrung als Jugendleiter und Trainer in den Jugendsektoren verschiedener Vereine. Er hat zudem die ersten Mannschaften von Vahrn und Natz in der Südtiroler Landesliga trainiert.

„Es ist eine große Chance für mich und außerdem eine große Ehre. Den Anruf des FC Südtirol sehe ich als Belohnung meiner Arbeit in den vorhergehenden Stationen meiner Laufbahn, er stellt aber gleichzeitig eine große Herausforderung und Verantwortung dar. Der FC Südtirol ist nicht nur im Bereich der ersten Mannschaft ein Vorzeigemodell, auch die Jugendabteilung des FCS ist ein Aushängeschild in unserer Region. Ich bin stolz Teil des Vereins zu sein und werde meinen gesamten Enthusiasmus und meine Erfahrung in diese Aufgabe legen. Am meisten beeindruckt hat mich bisher, dass die Wichtigkeit des Jugendsektors mit jener der ersten Mannschaft gleichgestellt wird. Die Zusammenarbeit mit dem Trainer der ersten Mannschaft Claudio Rastelli und dem Sportdirektor Luca Piazzi funktionieren ausgezeichnet. Ziel des Jugendsektors muss es sein die Kinder und Jugendlichen für den Sprung in die erste Mannschaft vorzubereiten.“
Dies sind die ersten Worte von Alex Schraffl nach seiner offiziellen Amtseinführung als Verantwortlicher des weißbroten Jugendsektors.



Alex Schraffl wurde am 23. Dezember 1974 in Bozen geboren, sein Wohnsitz hat er jedoch in Brixen. Alex hat sehr jung, mit ca. 20 Jahren, seine Karriere als Jugendtrainer begonnen. Von 1995 bis 2004 hat er in den Jugendabteilungen der Vereine Brixen und Vahrn alle Altersgruppen von der Fußballschule bis zur B-Jugend trainiert. 2001 schloss Schraffl sein Sportstudium an der Universität Innsbruck erfolgreich ab. In der Saison 2004/2005 vertraute

Brixen ihm die regionale A-Jugend an, welche er auch in den zwei darauffolgenden Saisons trainieren durfte. Zudem wurde er zum Verantwortlichen der regionalen Mannschaften (Junioren, A-Jugend und B-Jugend) ernannt. In der Saison 2007/2008 trainierte Alex Schraffl erstmals eine erste Mannschaft, er führte den ASV Vahrn auf Anhieb von der 1. Amateurliga in die Landesliga. In derselben Saison übernahm er in Vahrn zudem den Posten als Jugendleiter. Dieses Amt hat er erst vor wenigen Monaten, nach 7 Jahren, niedergelegt. Schraffl bestritt drei Saisons als Landesligatrainer in Vahrn, seine Mannschaft beendete alle Saisons auf dem achten Tabellenplatz. Daraufhin folgten weitere drei Jahre auf der Trainerbank eines Landesligisten, diesmal in Natz. Die Saisons 2011/12, 2012/13 und 2013/14 beendete seine Mannschaft auf dem achten, fünften und zehnten Platz. Der FC Südtirol heißt den neuen Jugendleiter herzlich willkommen und wünscht ihm eine gute und erfolgreiche Arbeit. 



Zöschg Peter

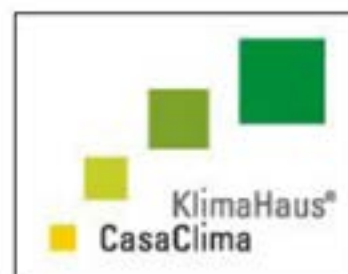
Heizungs- und sanitäre Anlagen

Fachbetrieb für Haustechnik und Energiekonzepte

Breitenkofl 3 - 39050 DEUTSCHNOFEN

Tel. + Fax 0471-616190 Mobil: 338-4621787

e-mail: p.zoeschg@rolmail.net





I Giovanissimi provinciali si sono fatti onore al torneo internazionale del Garda

Nella kermesse di Pasqua i ragazzi di Bellinato si sono classificati al 9° posto

Nel fine settimana di Pasqua i nostri Giovanissimi provinciali hanno partecipato al 16° Torneo internazionale del Garda e Valle Sabbia/Città di Gavardo, classificandosi al 9° posto. Alla competizione hanno partecipato complessivamente 12 squadre, tutte italiane tranne gli austriaci dello Sturm Graz. Suddivise in 4 gironi da tre squadre ciascuno si sono confrontate Atalanta, Gavardo e Padova nel girone A, Sturm Graz, Brescia e Vicenza nel girone B, Modena, Lumezzane e Inter nel girone C, Südtirol, Cremonese e Udinese nel girone D. Il torneo è stato vinto dall'Inter, che ai calci di rigore ha sconfitto il Padova nella finalissima.

In terra bresciana la comitiva bianco-rossa, capeggiata da mister Alberto Bellinato e da Massimo Schipilliti, preparatore dei portieri, era rappresentata dai seguenti calciatori: Sensi Lorenzo, Firler Christian, Brentel Dylan, Morabito Gabriel, Ebner Niklas, Marasca Luca, Monastero Simone, Minotti Nicolò, Perri Alessio, Zuelli Emanuele, Zanon Simone, Vedovelli Filippo, Kuka Kevin, Adamo Daniel, Noselli Gean, Facchinelli Yuri, Truzzi Nicolò e Halili Fabiano. Nella prima giornata di incontri, Zanon e compagni hanno affrontato dapprima la Cremonese, venendo beffardamente sconfitti con gol-partita gri-

giorosso a 3 minuti dal termine, e poi l'Udinese, che si è imposta sui ragazzi di mister Bellinato per 3 reti a 0.

Cremonese – FC Südtirol. Nella gara contro la Cremonese il Südtirol è partito bene, vedendosi annullare un gol e sfiorando la rete con Perri. Poi grigirossi due volte pericolosi, ma Sensi fa buona guardia. Le azioni e le palle-gol

si susseguono su ambo i fronti, con la Cremonese che trova il gol della vittoria al 27', su spiovente da calcio d'angolo e colpo di testa di Alpoli, che salta più in alto di tutti ed insacca alla destra di Sensi.


Udinese – FC Südtirol. Pochi minuti per riprendere fiato e si riparte contro l'Udinese. I friulani si rendono subito pericolosi, ed il vantaggio arriva con Ilic al 4' che di testa batte Vedovelli. Il Südtirol ha l'opportunità di pareggiare subito dopo con Zanon che recupera una palla rinviata male da Moretti, ma l'estremo difensore mette in calcio d'angolo. Poi miracolo di Vedovelli che nega il raddoppio a Lirussi, respingendo il pallone sulla linea della porta. Il portiere biancorosso, però, nulla può sul calcio di rigore che l'arbitro assegna ai friulani e che Lirussi trasforma. E al 27' è ancora Ilic a fare tris e doppietta personale.

FC Südtirol - Lumezzane. A fronte delle due sconfitte rimate il Südtirol deve misurarsi con la seconda classificata del girone C, ovvero il Lumezzane. Zanon cerca subito il vantaggio, solo davanti al portiere, ma quest'ultimo è bravo a deviare di piede. Poi esce il Lumezzane, con Ebner che devia in calcio d'angolo e con Masetti che – sul susseguente corner - svetta più



Capitan Zanon premiato PAGINA 58 II „selfie“ di



su azione di rimessa, il tiro di Monastero viene deviato in angolo. E sul successivo corner Halili manda di poco alto sopra la traversa. La partita è molto vivace, e al 14' c'è una punizione dal limite per il Südtirol, con Zuelli che tocca per Halili, il quale calcia centralmente. Non ha più fortuna Morabito, che su altro calcio piazzato trova l'opposizione del numero 1 modenese. Il primo tempo si chiude sullo 0-0, la ripresa si apre invece col meritato vantaggio biancorosso, che arriva all'11', con Perri che lancia in verticale Zanon, il quale sfrutta al meglio la palla-gol, firmando l'1-0 per i ragazzi di mister Bellinato. Il Modena pareggia, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Il raddoppio biancorosso arriva poco dopo, con Brentel che si libera sulla fascia destra, poi si accentra e crossa per la testa di capitano Zanon che insacca il 2-0. Un minuto più tardi il Modena accorcia le distanze con Doffour. Gli ultimi minuti di gioco sono palpitanti ma il risultato non cambia più, ed è il Südtirol ad aggiudicarsi il 9° posto, con capitano Zanon che riceve la targa di miglior giocatore della squadra biancorossa. 

in alto di tutti ma manda a lato. Al 12' Davoli, con un'azione solitaria, ruba palla a centrocampo e va a segnare la prima rete del Lumezzane. Passano due minuti, e Antonelli dalla trequarti insacca sotto la traversa il 2 - 0. Ad inizio ripresa Zuelli cerca di approfittare di un retropassaggio errato, ma Pellegrini - portiere ospite - fa buona guardia, mentre Zanon ci prova dalla distanza, con l'estremo bresciano che ancora una volta nega ai biancorossi la gioia del gol. Negli ultimi cinque minuti della seconda frazione di gioco accade il resto: Masetti viene contrastato da due difensori biancorossi, ma resiste e sull'uscita di Vedovelli insacca il pallone del 3-0. La quarta rete è una sfortunata deviazione nella propria porta di Adamo sugli sviluppi di un calcio d'angolo a favore del Lumezzane. Allo scadere, infine, il Lumezzane trova anche la rete del definitivo 5-0.

Finale 9°-10° posto. Nell'ultima gara, disputata nella domenica di Pasqua, i ragazzi di Bellinato, hanno affrontato nella finale per il 9°-10° posto i pari età del Modena. La cronaca. Partono all'attacco gli emiliani con una punizione dalla trequarti che Palmieri calcia di poco fuori; poi contropiede modenese con Caselli che conclude direttamente fra le braccia di Vedovelli. Al 5',

spitzenstürmer! QUALITÀ DI PUNTA!

BOZEN BOLZANO

Detailverkauf Bozen
Vendita al dettaglio Bolzano
Grieser Platz, 2 - Piazza Gries, 2
Tel. +39 0471 27 09 09
Brennerstraße 15 - Via Brennero, 15
Tel. +39 0471 97 67 33

KELLEREI.CANTINA.WINERY

www.kellereibozen.com - www.cantinabolzano.com



Un pomeriggio all'insegna del divertimento con "Gioca con noi by Pfiff Toys"

L'iniziativa ha registrato l'adesione di più di 100 bambini di età compresa fra i 5 e i 10 anni. Si è giocato a calcio, ma i partecipanti si sono divertiti anche col parco giochi allestito dalla "Pfiff Toys".



Il „selfie“ di Turchetta e Branca al „Gioca con noi by Pfiff Toys“

E' stato un pomeriggio di gioco e divertimento per gli oltre 100 bambini che lo scorso 23 maggio si sono radunati al "Pfarrhof" di via Maso della Pieve a Bolzano per la seconda edizione di "Gioca con noi by Pfiff Toys", evento rivolto ai "baby calciatori" di età compresa fra i 5 e i 10 anni e organizzato dall'FC Südtirol che si è avvalso della preziosa collaborazione di "Pfiff Toys", azienda leader in Alto Adige nel settore dei giocat-

toli, con ben nove negozi presenti sul territorio, di cui due a Vipiteno, uno a Laces, uno a Lana, uno a Lagundo, uno ad Appiano, uno a Varna, uno a Brunico e uno all'Outlet Center del Brennero. "Pfiff Toys" ha contribuito alla riuscita del simpatico evento, mettendo a disposizione una vasta gamma di giocattoli e di giochi all'aria aperta e andando ad allestire un vero e proprio parco dei divertimenti a bordo campo.

Tutti gli allenatori e gli istruttori della Scuola Calcio dell'FC Südtirol si sono messi a disposizione dei piccoli partecipanti, organizzando per loro simpatici giochi col pallone, prove di abilità e avvincenti partite, alle quali hanno partecipato numerosi calciatori della prima squadra biancorossa.

Il tutto con l'unico scopo di far scoprire ai bambini il gioco del calcio e la grande famiglia dell'FC Südtirol.



Simone Branca dribbelt mit zwei jungen Kickern



„Spiel mit uns by Pfiff Toys“: Ein Nachmittag voller Spiel und Spaß


100 Kinder im Alter von 5 bis 10 Jahren folgten dem Aufruf des FC Südtirol und nahmen an der Initiative „Spiel mit uns by Pfiff Toys“ teil. Dabei handelte es sich um einen Spielenachmittag mit Fokus Fußball. Aber nicht nur, denn die verschiedenen Outdoor-Spiele von Pfiff Toys sorgten bei allen teilnehmenden Kindern für beste Unterhaltung.

Es war ein Nachmittag volle Spiel und Spaß für mehr als 100 Kinder. Am 23. Mai fand in der Sportzone Pfarrhof die zweite Ausgabe der Initiative „Spiel mit uns“ statt. Der FC Südtirol



organisierte diese Veranstaltung für alle Baby-Kicker im Alter von 5 bis 10 Jahren. Dem FCS zur Seite stand der Marktführer Südtirols im Spielwarenmarkt, Pfiff Toys. Mit 9 Geschäften, verteilt in ganz Südtirol ist Pfiff Toys Experte wenn es um die Vorlieben der Kinder und um dessen Freizeitbetätigung im Haus oder außerhalb geht. Mit einer Vielzahl von verschiedensten Spielen trug das Sterzinger Unternehmen einen wertvollen Beitrag zum guten Gelingen der Initiative.

Alle Trainer des Jugendsektors stellten sich zur Verfügung und organisierten Spiele mit dem Ball, Geschicklichkeitsübungen, Schnelligkeitstests und vieles mehr. Unterstützt wurden sie dabei von einigen Spielern der ersten Mannschaft, welche als „Schiedsrichter“ interessiert das lustige Treiben beobachteten und ab und zu auch selbst ins Spielgeschehen eingriffen.

„Spiel mit uns“ ist eine Initiative die darauf abzielt, den Kindern das Fußballspielen näher zu bringen und den Kleinsten bereits im jungen Alter die große FCS Familie vorzustellen und in Kontakt mit den Fußballprofis zu treten. 



Als Belohnung gab es einen Einkaufsgutschein bei Pfiff Toys

pura – der Zauber steckt im Detail!



pura – l'anima delle cose!

duka, der führende Hersteller von Duschabtrennungen aus Südtirol, stellt seine technische Kompetenz und Innovationsfähigkeit eindrucksvoll mit einem neuen Modell unter Beweis: die neue pura 5000 new.

Vor über 30 Jahren in einer Garage entstanden, hat sich duka beständig weiterentwickelt und bietet heute europaweit eine breite Palette an ästhetisch und qualitativ hochwertigen Duschabtrennungen an, die allesamt durch Design, Funktion und Leistung bestechen. Produkte aus dem Hause duka eignen sich nicht nur ideal für den privaten Bereich, sondern überzeugen durch Funktion und Ausstattung, weshalb sie ebenfalls perfekt im Objektbereich eingesetzt werden können. dukas jüngste Entwicklung, die pura 5000 new, ist das neue Flaggschiff der hochwertigen 5000'er-Modellreihe und wird in zwei Versionen, der pura 5000 new ohne Wandprofile und der pura 5000 Rnew mit Wandprofilen, angeboten.

Jedes Bad ist verschieden und jeder Kunde hat eigene Vorstellungen von „seiner Duschkabine“. duka entwickelt deshalb seit jeher seine Modelle in vielen unterschiedlichen Ausführungen, um allen Wünschen und Anforderungen gerecht zu werden. Die neue pura 5000 new folgt diesem Beispiel und ist bereits in der Standardausführung mit verschiedenen Türsystemen (Pendeltüren, Faltpendeltüren, einzeln oder doppelt) und in unterschiedlichen Geometrien (Nische, Eckkabine, Viertelkreis oder U-Konstruktion) bestellbar. Möchte der Kunde das Produkt individualisieren, oder erfordert es die spezifische Einbausituation vor Ort, bietet duka seine Sondermaßanfertigung an. Millimetergenau angepasste Maße, Schrägen oder Spezialzuschnitte der Gläser und Profile sorgen für Lösungen auch für ausgefallene Ideen und Räume.

Die neue pura 5000 new begeistert mit dieser Vielseitigkeit, gepaart mit einem außergewöhnlichen Design. Durch ihr exklusives und neu entwickeltes Scharnier hebt sich die Duschabtrennung deutlich vom Alltäglichen ab. Das Scharnier, das aus mehr als 50 Einzelteilen aufgebaut ist, setzt einen außergewöhnlichen Akzent mit seiner Oberfläche, die aus edlen Glasintarsien gebildet wird. In handwerklicher Tradition wird in das Glas eine Emailschiene eingebrannt, die dem



gesamten Scharnier eine unverwechselbare Optik verleiht und die Einzigartigkeit dieser Duschabtrennung unterstreicht. Nichts wurde in der Entwicklung der neuen pura 5000 new dem Zufall überlassen. Der Griff besitzt die gleiche Glasintarsie des Scharniers und fügt sich ergonomisch und ästhetisch in das Gesamtbild ein. Auch bei den Türen und Seitenwänden ging duka keine Kompromisse ein: 8mm ESG-Sicherheitsglas sind ein klares Bekenntnis für die Hochwertigkeit des Produktes und die Sicherheit für den Konsumenten.

Überhaupt wurden alle Details der pura 5000 new mit dem Blick auf perfekte Form und Funktion entwickelt. Stabilisatoren, Einstellbereiche, Dichtungen und Profile verrichten zuverlässig ihren Dienst, ohne das geradlinige Design des Produktes zu unterbrechen.

pura 5000 new ist mehr als nur eine Duschabtrennung. Sie ist ein Konzept, ein intimer Ort des Wohlbefindens, der den Einklang mit dem Element Wasser vollendet. pura 5000 new – Form und Funktion in Vollendung. Ab Herbst 2014 erhältlich.

duka, azienda leader nella produzione di cabine doccia, riconferma la sua competenza tecnica e la capacità di innovazione, non solo nei contenuti ma anche nelle forme, presentando la nuova serie pura 5000 new.

La gamma delle proposte duka si distingue sul mercato internazionale per qualità estetica e performance, e propone elementi funzionali e affidabili, ideali per gli ambienti privati, ma con una serie di accorgimenti tecnici che ne fanno i complementi perfetti anche per il settore contract Ho.Re.Ca.

pura 5000 new, la nuova proposta duka, si colloca al top di questa gamma, e si declina in due serie: pura 5000 new e pura R 5000 new, soluzioni per lo spazio doccia senza o con profili a parete. Il catalogo di offerte duka è ideato per soddisfare qualunque richiesta o necessità, così, anche pura 5000 new è disponibile in una moltitudine di varianti standard, che differiscono tra loro sia per le porte (girevoli, a saloon, pieghevoli/battente), sia per il layout (per collocazioni in nicchia, ad angolo, a 'U' e a

quarto tondo). Nel caso di collocazioni più articolate, duka è in grado di realizzare configurazioni su misura, speciali e personali, con tagli del vetro e dei profili in grado di vestire in tutto e per tutto lo spazio più o meno ampio a disposizione del cliente.

Le caratteristiche di pura 5000 new rendono questo prodotto esclusivo, adatto a chi vuole differenziarsi: tratto distintivo e fulcro della serie è la cerniera, composta da più di 50 componenti e unica sul mercato, perchè ricoperta di un velo sottile di vetro, smaltato di bianco o nero, che la rende preziosa ed esteticamente straordinaria.

Nulla nelle cabine doccia duka è lasciato



al caso, tutto ha una sua ragion d'essere; anche le maniglie, dalla forma ergonomica, sono state progettate per essere il più possibile comode e sicure e, per pura 5000 new, sono rivestite dello stesso inserto in vetro per un match perfetto con la cerniera. Come per altre cabine doccia duka, anche pura 5000 new è realizzata con vetri temperati spessi 8 mm, per garantire il massimo della sicurezza.

Tutti i dettagli delle serie duka sono stati studiati per garantire una funzionalità perfetta e ottimizzare le prestazioni, in ogni collocazione e senza alterare l'aspetto essenziale delle cabine: i bracci di sostegno, le regolazioni, le guarnizioni e i profili, così, risultano sempre in completa armonia con il design puro e lineare che contraddistingue le proposte del brand.

pura 5000 new è un luogo intimo dove ritagliarsi il proprio angolo di benessere e dove potersi relazionare in armonia con le proprie sensazioni.

La vera bellezza, dopotutto, sta nella purezza. A partire da autunno 2014.

La via del successo: qualità Alto Adige



Scegli alimentari dell'Alto Adige di qualità controllata. Lo garantisce il marchio di qualità.



Caroline Kostner
Pattinatrice artistica

www.prodottitipicialtoadige.com



Anche il Südtirol al torneo internazionale in Val Gardena per under 13

Weekend di calcio internazionale giovanile, a metà giugno, in Val Gardena, dove è andata in scena la prima edizione della "Val Gardena Südtirol Cup", torneo riservato alla categoria under 13 e intitolato a Leopold

Goller, per anni presidente del Südtirol, che sotto la guida dell'imprenditore gardenese approdò nel 2000 per la prima volta fra i professionisti. Alla kermesse giovanile della Val Gardena hanno partecipato 12 squadre, fra cui la formazione Esordienti biancorossa, allenata da Alberto Bellinato. Le altre squadre iscritte erano le italiane Inter, Juventus, Cagliari, più i padroni di casa del Gherdeina, e le europee Valencia, Porto, Salisburgo, Feyenoord, Lucerna, Eintracht Frankfurt e Shakhtar Donetsk.

Insomma, un torneo di altissimo profilo, degno della statura sportiva e umana di Leopold Goller. "Se non ci fosse stato

Il club biancorosso ha voluto partecipare con una squadra Esordienti alla kermesse giovanile intitolata alla memoria di Leopold Goller, indimenticato presidente di quel Südtirol che nel 2000 salì per la prima volta fra i professionisti.

Goller, non saremmo mai potuti arrivare ai livelli dove siamo oggi – ha commentato il Presidente del Südtirol, Walter Baumgartner, nel corso della cerimonia di presentazione -. Goller è stato un pioniere. Col suo entusiasmo e la sua passione è riuscito a contagiare l'intero ambiente, sviluppando un'idea nuova di società calcistica, quella che stiamo portando avanti noi adesso facendo tesoro dei suoi insegnamenti e della sua grande esperienza che ci ha lasciato in eredità".

Anche Engelbert Schaller, presidente dell'F.C.D. Alto Adige, società che per conto dell'FC Südtirol cura la Scuola Calcio biancorossa, ha voluto ricordare

Leopold Goller: "Col suo entusiasmo e con la sua voglia di fare, Leopold riusciva a trasmetterci quelle motivazioni indispensabili per noi dirigenti. Goller ha creduto da subito nell'ambizioso progetto del Südtirol, che

anche grazie a lui è diventato un marchio di qualità nel calcio nazionale oltre che una società modello".

La formazione Esordienti del Südtirol che ha partecipato alla "Val Gardena Südtirol Cup" era composta dai seguenti calciatori under 13: Daniel Adamo, Dylan Brentel, Simone Chiarrello, Niklas Ebner, Yuri Facchinelli, Christian Firler, Fabiano Halili, Kevin Kuka, Luca Marasca, Niccolò Minotti, Simone Monastero, Gabriel Morabito, Gean Noselli, Alessio Perri, Lorenzo Sensi, Nicolò Truzzi, Filippo Ernesto Vedovelli, Simone Zanon, Emanuele Zuelli. Allenatore: Alberto Bellinato. Co-allenatore: Massimo Schipilliti



Der FC Südtirol mit dabei beim internationalen U13 Turnier in Gröden

Der Club aus Bozen nahm mit seiner C-Jugend Mannschaft beim Gedächtnisturnier des unvergessenen Präsidenten Leopold Goller teil. Es war Präsident Goller der den FC Südtirol im Jahre 2000 in den italienischen Profifußball führte.



Mitte Juni fand in Gröden ein Wochenende ganz im Zeichen des internationalen Jugendfußballs statt. Der „Val Gardena Südtirol Cup“ für U13 Mannschaften wurde als Erinnerung an den früheren Präsidenten Leopold Goller organisiert. Unter Goller, der aus Gröden stammte, spielte der FC Südtirol erstmals im italienischen Profifußballbereich.

12 Mannschaften nahmen am Turnier in Gröden teil, neben der Heimmannschaft aus Gröden war auch die C-Jugend des FC Südtirol, trainiert von Coach Alberto Bellinato, mit dabei. Des weiteren scheuten Inter Mailand, Juventus Turin, Cagliari, Valencia CF, Porto, Red Bull Salzburg, Feyernoord Rotterdam, FC Luzern, Eintracht Frankfurt und Shakhtar Donetsk den Weg ins Grödental nicht. Das Turnier, gespickt mit hochkarätigen Mannschaften aus Italien und ganz Europa, entsprach somit den hohen sportlichen und menschlichen Standards die Leopold Goller stets in der Lage war zu setzen. „Hätte es Leopold Goller nicht gegeben, wären wir nicht da wo wir heute sind“ hat der heutige Präsident Walter Baumgart-

ner im Zuge der Präsentation des Turniers klargestellt „Er war ein Pionier und hat mit seinem Enthusiasmus und seiner Leidenschaft zum Sport eine ganzen Region infiziert und einen Verein erschaffen, den wir jetzt weiterführen dürfen. Noch heute lassen wir uns von seinen Ideen und Vorstellungen inspirieren.“ so Walter Baumgartner weiter.

Auch Engelbert Schaller, Präsident des AFC Südtirol, Verein der im Namen des FC Südtirol die Jugendarbeit in der Hand hat, wollte an Leopold Goller erinnern: „Sein Willen etwas zu erreichen und sein Einsatz gibt uns heute Motivation für unsere Aufgaben. Goller hat von Anfang

an daran geglaubt, dass der FC Südtirol eine große Zukunft vor sich hat. Dank ihm ist der FC Südtirol ein Vorzeigemodell im italienischen Fußball.“

Folgende Spieler waren Teil der C-Jugendmannschaft beim „Val Gardena Südtirol Cup“ 2014: Daniel Adamo, Dylan Halili, Simone Chiarello, Niklas Ebner, Yuri Facchinelli, Christian Firlir, Fabiano Halili, Kevin Kuka, Luca Marasca, Niccolò Minotti, Simone Monastero, Gabriel Morabito, Gean Noselli, Alessio Perri, Lorenzo Sensi, Nicolò Truzzi, Filippo Ernesto Vedovelli, Simone Zanon, Emanuele Zuelli. Trainer: Alberto Bellinato. Co-Trainer: Massimo Schipilliti



IT System kg - sas
Via Rosministr. 75
39100 Bolzano - Bozen
Italy
Tel: + 39 0471 096 666
Fax: + 39 0471 096 667
www.itsystem.it
email: info@itsystem.it

Lass dich verwöhnen - Fatti viziare



iPhone 5 16 Gb ab € 729
Con Prenotazione: arrivo per fine mese



Sony Xperia J
Ice Cream Sandwich
€ 249*



Tim-Tariffe für Smartphones
Promozioni Tim per Smartphone
150minuti, verso tutti per sempre a a partire da 6€ al mese



iPad Mini 16 Gb wh/Black
a partire da € 329*



Samsung Galaxy Tab 10.1N
a partire da € 365*



MacBook Pro 13" novita'
con display-retina,
a partire da € 1778*

Assistenza & Riparazione Assistenza e Riparatur Assistenza & Riparazione Assistenz und Reparatur

Offizieller IT-Mantel des FC Südtirol
Partner-IT ufficiale del FC Südtirol




Una Scuola Calcio per Piccoli Amici

L'F.C.D. Alto Adige, "costola" dell'F.C. Südtirol, avvierà al calcio i bambini delle annate 2006, 2007, 2008 e 2009, che tre volte in settimana si ritroveranno ai campetti della SportCity in via Maso della Pieve a Bolzano. Iscrizioni online aperte sin dal 1° luglio.

F.C.D. Alto Adige, società che lavora a stretto contatto con F.C. Südtirol del quale è per così dire il braccio operativo nel coordinamento dell'attività dei più piccoli calciatori biancorossi, aprirà a fine estate una Scuola Calcio esclusivamente riservata alla categoria Piccoli Amici e alle annate 2006, 2007, 2008 e 2009.

Gli allenamenti sono programmati il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 15.30 alle ore 17 presso i campetti della SportCity in via Maso della Pieve a Bolzano.

I bambini saranno seguiti nella loro attività di base da allenatori e istruttori altamente qualificati come Arnold Schwellensattl, in possesso del patentino di allenatore Uefa A, Daniele Pinsi, laureato in scienze motorie e responsabile della categoria Piccoli Amici del Mezzocorona, e Stefano Crepez, anch'egli laureato in scienze motorie e allenatore dei Giovanissimi Regionali Elite del Levico.

Gli allenamenti avranno inizio lunedì 18 agosto, mentre le iscrizioni saranno aperte sin dal 1° luglio e potranno essere effettuate online sul portale ufficiale della nostra società, ovvero www.fc-suedtirol.com. 

JUGENDSPONSOR



gefördert von
Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio
sostenuto da





Die FCS Fußballschule: Kicken für die Kleinsten!

Der AFC Südtirol startet diesen Sommer ein Projekt, um die Kinder der Jahrgänge 2006, 2007, 2008 und 2009 zum Fußballspielen zu bewegen. 3-mal die Woche wird in der Sportzone Pfarrhof in Bozen ein Training für junge Fußballer angeboten. Die Onlineanmeldung startet am 1. Juli.

Der AFC Südtirol ist beim FC Südtirol für die Koordination der Fußballschule, sprich den Mannschaften mit den kleinsten und jüngsten Nachwuchskickern, zuständig. Und diesen Sommer startet der weißrote Verein eine Aktion, um den Kindern unter acht Jahren eine Möglichkeit zu bieten, mit dem Fußballspielen zu beginnen und das Kicken zu erlernen. Die Trainings der U8 finden jeweils montags, mittwochs und freitags von 15.30 Uhr bis 17 Uhr in der Sportzone „Sport City“ in der Parrhofstraße statt. Dabei werden die Kinder von qualifizierten Trainern betreut. Einer davon ist Arnold

Schwellensattl. Er ist im Besitz des Trainerscheins UEFA A und kann eine große Erfahrung als Trainer und Vater mitbringen. Die zwei weiteren Trainer sind mit Daniele Pinsi und Stefano Crepez, beide diplomierte Sportwissenschaftler. Während Pinsi momentan die Fußballschule von Mezzocorona betreut, trainiert Crepez die regionale B-Jugend von Levico. Die Trainingseinheiten beginnen am Montag, 18. August, die Einschreibungen starten bereits am 1. Juli und alle Kinder können auf unserer Website www.fc-suedtirol.com vorangemeldet werden. 

Der Jugendspieler des Monats April 2014 Il giocatore del mese SEL di aprile 2014



Omar Stoffie – 18.06.2002
Predazzo
C-Jugend / Esordienti

Unser letzter Spieler des Monats in der Saison 2013/2014 heißt Omar Stoffie. Der talentierte Angreifer aus Predazzo im Fleimstal spielt seine erste Saison beim FC Südtirol. Er läuft als zentraler Stürmer für die C-Jugend von Coach Palmينو auf. Omar ist ein sehr intelligenter Spieler und stellte des Öfteren seinen Instinkt bei Bewegungen mit und ohne Ball unter Beweis. Im Training und im Spiel ist er immer mit voller Konzentration dabei und will sich stets in allen Belangen verbessern und weiterentwickeln. Trotz seiner weiten Anreise hat Omar nur sehr wenige Trainingseinheiten verpasst, zudem war er in der Lage mit seinen starken Leistungen und Toren die Mannschaft mitzureisen. Omar wurde von der Mannschaft sehr gut aufgenommen und hat in seinem ersten Jahr große Fortschritte gemacht. Weiter so!!

di mister Palmينو come punta centrale. Omar é un giocatore molto intelligente e istintivo nei movimenti con e senza palla, che in allenamento e in partita è sempre concentrato e vuole migliorarsi sotto tutti gli aspetti. Pur venendo da lontano, non è quasi mai mancato agli allenamenti e ha trascinato la sua squadra con prestazioni umili e con reti di grandissimo tasso tecnico. Omar é ben voluto da tutti i compagni e nella sua prima stagione ha già fatto vedere grandi progressi. Avanti così Omar!!

Il nostro ultimo giocatore del mese di questa stagione 2013/2014 si chiama Omar Stoffie. La forte punta di Predazzo della Val di Fiemme é al suo primo anno al FC Südtirol e gioca nella squadra degli esordienti 2002



Sul green di Lana si è andati in buca col Südtirol ...

Nicht nur Fußball! Golfspielen mit dem FC Südtirol

Premio speciale per il golfista che con un solo colpo più si è avvicinato alla buca intitolata al club biancorosso



FCS Sonderpreis „Nearest to the pin“ beim Loch sechs des I.C.iT Golfturniers in Lana

Col Südtirol si può andare in buca. E non solo in senso metaforico ma anche letterale. Perché al Golf Club di Lana, in occasione del prestigioso Golf Trophy 2014 by I.C.iT Technology Solutions, una delle nove buche aveva la bandierina biancorossa, essendo stata intitolata dagli organizzatori all'F.C. Südtirol, presente sul green di Lana con il suo Amministratore Delegato Dietmar Pfeifer, che ha voluto ricambiare il bel gesto degli organizzatori mettendo in palio un ricco pacchetto di premi per il golfista (i partecipanti erano 146) con un solo colpo più si è avvicinato alla buca intitolata all'FC Südtirol. Il fortunato vincitore si è assicurato una maglia autografata, una sciarpa biancorossa e un set di penne griffato FC Südtirol. A fine torneo sono stati sorteggiati fra i partecipanti due pacchetti Vip per assistere allo stadio Druso alla semifinale di ritorno playoff contro la Cremonese dello scorso 25 maggio.



Bernd Riedmann (I.C.iT), Dietmar Pfeifer (FC Südtirol), Simon Schenk (I.C.iT) und Christian Tschager (I.C.iT)

Wer den FCS kennt der weiß, dass der Spielball im Normalfall einen Durchmesser von 21,5 cm hat. Doch wer den FCS gut kennt, der weiß, dass der Club mit Sitz in Bozen viele Partner mit noch mehr tollen Initiativen hat. Einer davon ist die I.C.iT Technology Solutions, welche Ende Mai die bekannte Golf Trophy 2014 im Golfclub Gutschhof Brendys in Lana organisierte. Clou des Turniers mit 146 Teilnehmern war das Loch Nummer 6, welches durch eine weißrote Fahne gekennzeichnet war. Jenem Spieler der sich dem Loch, beim ersten Schlag, am meisten näherte, gewann ein exklusives FCS Paket mit unterschriebenem Trikot, Schal und Kugelschreiber. „Nearest to the pin“ wird dieser Schlag im Fachjargon bezeichnet. Nicht vom Fach aber trotzdem gerne der Einladung nach Lana gefolgt war der Generaldirektor des FC Südtirol Dietmar Pfeifer, der zudem noch zwei Vip Pakete zum FCS Spitzenspiel in den Play off gegen Cremonese mitbrachte. Diese wurden im Rahmen der Siegerehrung an zwei glückliche Teilnehmer verlost.

Ihr Elektriker für reine Energie!

Installation sämtlicher Wohngebäude, Industriehallen, Hotels

EIB-Anlagen, Alarm-, Brandmelde-, Überwachungs-, Video- und Satellitenanlage

ELEKTRO MM

Ihr Partner im Asphaltbau

Il vostro partner per l'asfalto



VARESCO S.r.l.
GmbH

ASPHALTARBEITEN • STRASSENBAU
ASFALTI • COSTRUZIONI STRADALI



Nur bei VARESCO
Solo da VARESCO

REPHALT
Der neue Kaltasphalt –
EINFACH & DAUERHAFT
L'asfalto a freddo
RESISTENTE

Varesco GmbH - Via Rheinfeldstraße 2/5 - I-39044 Neumarkt/Egna
T. 0471 81 27 93 - F. 0471 82 06 67 - www.n-varesco.it



Die neue pura R 5000. Form und Funktion in Vollendung. Erhältlich ab Herbst 2014.
La nuova pura R 5000. La vera bellezza sta nella purezza. A partire da autunno 2014.

www.duka.it